

VINEA ELECTA

*Bollettino informativo dell'Associazione ex-alunni/e
del Pontificio Istituto Biblico*

IN MEMORIA DEL CARD. MARTINI



Num. 12 – ANNO 2012

PIB
PONTIFICIO ISTITUTO BIBLICO
 ASSOCIAZIONE EX-ALUNNI ED EX-ALUNNE

HOME CHE SIAMO NOTIZIE VINEA ELECTA STATISTICHE RISORSE ARCHIVIO / VARE

NOTIZIE
 L'Associazione ex-alunni/e del Pontificio Istituto Biblico fu fondata l'8 maggio 1999 in occasione della celebrazione dei novant'anni dell'Istituto. Il suo scopo primario è di consolidare i rapporti tra l'Istituto e i suoi ex-alunni e tra gli stessi ex-alunni, che, come tali, partecipano alla realizzazione della comune finalità di approfondire la conoscenza della Bibbia e favorire la sua diffusione in tutto il mondo. In particolare, l'Associazione si propone di:

- promuovere il benessere intellettuale e spirituale degli ex-alunni e, tramite loro, dell'Istituto stesso;
- favorire lo scambio vicendevole di notizie tra l'Istituto e gli ex-alunni e tra gli ex-alunni stessi;
- promuovere in modo concreto la crescita della Biblioteca dell'Istituto sia con l'acquisizione di libri che con un più facile utilizzo da parte degli ex-alunni;
- essere un punto di incontro tra i Professori dell'Istituto e gli ex-alunni in varie parti del mondo.

Tre ex-alunni creati cardinali
 Durante l'Angelus del giorno dell'Epifania (6 gennaio 2012) il Santo Padre Benedetto XVI ha annunciato per il prossimo 18 febbraio un Concistoro nel quale procederà alla nomina di ventidue nuovi Cardinali. Tra i nuovi porporati ci sono anche i seguenti tre ex-alunni dell'Istituto Biblico.

 S.E.R. Mons. Thomas Christopher COLLINS, Arcivescovo di Toronto (Canada)

 S.E.R. Mons. Giuseppe BETORI, Arcivescovo di Firenze (Italia)

 R.P. Prosper GRECH, O.S.A., Professore emerito del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum


Seminario per biblisti
 23-27 gennaio 2012 -Il profetismo, con un'attenzione specifica a Isai e Geremia-
 21-25 gennaio 2013 Seminario sulla -Letteratura giovannea-


IL BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE

Area Riservata
 Email: _____
 Password: _____
 Login

Registrazione
 Alcuni ex-alunni più conosciuti

 R. Luth Klum Schiker, S.J.

PER DIVENTARE MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE
 «Questo è il Figlio mio, il prediletto: ascoltatelo» (Mc 9,7)
 Lezione del Prof. R. P. Klamens Mack S.J. per l'inaugurazione dell'anno accademico 2011-12

Lettera del Direttore P. Pietro Bovati, S.J.

PONTIFICIO ISTITUTO BIBLICO
 Associazione ex-alunni ed ex-alunne
 Copyright © 2012

LETTERA DEL DIRETTORE

Ex-alunne ed ex-alunni carissimi,

L'anno scolastico che abbiamo iniziato da qualche settimana al Biblico coincide con il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, così decisivo per la vita della Chiesa dei nostri giorni, così determinante per il nostro lavoro di studiosi e amanti della Sacra Scrittura. Con fiducia e vera speranza attendiamo che il seme della Parola, in questi ultimi decenni più generosamente deposto nei solchi della storia, produca frutti di verità, di comunione e di gioia nel cuore dei nostri fratelli. Anche il Sinodo dei Vescovi sulla «nuova evangelizzazione», appena concluso, a cui hanno validamente contribuito molti dei nostri ex-alunni (cf. pp. 27-28), ci invita a uno sforzo rinnovato per scrutare e donare gli inesauribili tesori della Scrittura, consapevoli che il Vangelo e tutta la tradizione biblica costituiscono il cuore e il fermento della vita cristiana.

Nel mese di settembre abbiamo celebrato i funerali del Card. Carlo Maria Martini, che era stato Rettore del Biblico negli anni in cui si gustavano già i primi frutti della *Dei Verbum*. Alla sua saggia conduzione è dovuta l'impostazione degli attuali Statuti del nostro Istituto, con una migliore organizzazione del curriculum di studi e la promozione di una più attiva partecipazione degli studenti alla vita accademica; dalla sua iniziativa è venuto anche il programma semestrale di collaborazione con la *Hebrew University* di Gerusalemme. Questo numero di *Vinea Electa* è a lui dedicato, in omaggio riconoscente. Come appare dallo sfondo della copertina, tre città costituiscono le tappe maggiori della sua vita di servizio. *Roma*, innanzitutto, che lo ha visto e apprezzato come insegnante e come Rettore, al Biblico e alla Gregoriana; *Milano*, poi, dove come Vescovo è stato maestro per l'amore intelligente e appassionato della Parola e per l'apertura rispettosa verso tutti i ricercatori della verità; *Gerusalemme*, infine, il luogo da lui sognato per l'ultimo tratto della sua benefica esistenza, in cui è stato simbolo e promotore di riconciliazione e di speranza. Per tutti i cristiani e anche per molti uomini della cultura laica la figura del Card. Martini è stata un luminoso esempio di ricerca del bene, ricerca radicata in una adesione totale e

A partire dal mese di gennaio 2012 il sito web dell'Associazione ex-alunni è stato completamente rinnovato. L'immagine qui sopra riproduce la pagina iniziale del sito. Si ricorda che per gli iscritti all'Associazione è possibile accedere all'area riservata per fare ricerche nel catalogo di tutti gli ex-alunni. Si cercherà, per quanto possibile, di rendere il sito sempre più ricco e aggiornato.

perseverante alla Sacra Scrittura. A noi il dovere non solo di celebrare la sua memoria, ma anche di proseguirne la traccia.

Fra le iniziative promosse dalla nostra Associazione, spicca il Primo Seminario per Docenti e ricercatori biblici sul tema del Profetismo, tenutosi alla fine di gennaio 2012, che ha suscitato l'interesse e l'approvazione finale di un cospicuo numero di partecipanti. Quest'anno, per il Seminario sulla letteratura giovannea, che vede la collaborazione di molti qualificati Professori, abbiamo più di 80 iscritti, segno della utilità di questa proposta.

Siamo grati a chi ha contribuito generosamente all'organizzazione del Seminario, e anche a coloro che, con il loro dono, hanno permesso la partecipazione a biblisti meno abbienti.

Ha avuto invece scarso riscontro il lancio promozionale per dotare la Biblioteca del Pontificio Istituto Biblico del maggior numero possibile di traduzioni moderne della Bibbia. Non desistiamo certo dal proposito, e pensiamo quindi di adottare nuove strategie, così da coinvolgere in maniera più personale e mirata coloro che potrebbero aiutarci nella nostra impresa. Se comunque, a motivo di questa lettera, qualcuno dei nostri ex-alunni si rende sensibile a questo progetto, saremo lieti della collaborazione, da segnalare presso la Segreteria del Biblico.

Abbiamo anche preso l'iniziativa di un nuovo tesserino plastificato che attesta l'iscrizione alla nostra Associazione. Nella lettera del nostro Segretario, il sig. Sergio Bucaioni (pp. 55-56), vengono tra l'altro prospettati gli aspetti pratici di questa promozione. Intendiamo favorire infatti, con diversi mezzi, tutto ciò che è di aiuto ai nostri ex-alunni.

E attendiamo i vostri suggerimenti e le vostre proposte per migliorare il nostro servizio e per promuovere l'appartenenza alla nostra Associazione. Il Signore che ci ha chiamati a lavorare insieme per il suo Regno, custodisca i vostri propositi di bene e dia loro pieno adempimento.

Con il saluto affettuoso dei consiglieri e dei collaboratori dell'Associazione,

Pietro Bovati, S.J.
Direttore dell'Associazione

Ricordo del Cardinale Martini

Molti sono stati i profili biografici del Card. Carlo M. Martini tracciati da vari giornali e riviste all'indomani della sua morte. Invece di riprendere una cronaca descrittiva, noi abbiamo preferito il taglio della testimonianza. Abbiamo così invitato degli ex-alunni a evocare aspetti e caratteristiche della sua figura mediante ricordi personali. Ne risulta un ritratto intriso di vivacità, amicizia, riconoscenza.

Ricordo di Maria-Luisa Rigato

(la prima studentessa immatricolata nel Biblico, 1965-68)

Ricordo con affetto il Cardinale Padre Martini, alias il Carlo Maria nazionale e internazionale.

Correva l'anno accademico 1965/66. Padre Martini, il più bello del Biblico, insegnava Critica testuale in latino. Per noi studenti era come se parlasse in italiano, tanto era chiaro e comprensibile il suo elegante latino. – Nella cappella del Biblico si celebra quotidianamente una Messa alle 12.20. Non so da quando, ma certamente da più di quarant'anni. Spesso il Padre Martini, già Rettore del Biblico, presiedeva questa Messa e quindi gli toccava una mini-omelia. Io rimanevo incantata ad ascoltare le sue attualizzazioni dei testi letti. – Un giorno, nel 1975, incontrai davanti al Biblico una studentessa, Alice Leila Laffey. Si lamentava con me perché p. Robert North non voleva che partecipasse alla sua annuale "carovana" in Terra Santa perché donna. Alice era infuriata. Non sono anch'io una studentessa del PIB? In quel momento rientrò all'Istituto padre Martini. Gli raccontai con una certa



*Carlo Maria Martini (foto del 1963)
[all'inizio del suo insegnamento al Biblico]*

veemenza la vicenda. Il Rettore dovette prendere provvedimenti: Alice partecipò al viaggio, ma padre North non organizzò più “carovane”... — Nel 1977 invitai a cena padre Martini e altri tre Gesuiti. Mi disse: Ormai ci conosciamo da dodici anni, possiamo darci del “tu”. Accettai di buon grado! Il Concilio aveva semplificato enormemente i rapporti nelle rigide strutture ecclesiastiche e gesuitiche. Quando nel 1980 divenne vescovo, gli chiesi

se potevo continuare a dargli del “tu” ed egli acconsentì. — Mentre era arcivescovo a Milano, approfittavo, per vederlo, delle sue venute a Roma, ad esempio per le Conferenze episcopali. Alloggiava al Seminario Lombardo. Attendevo il suo arrivo, lo salutavo, e con il suo permesso lo accompagnavo all’ascensore. Egli conìò l’espressione: “appuntamento per appostamento”. Gli sono ancora grata per circa un centinaio di appuntamenti!

Ricordo del Prof. P. Pino Di Luccio, S.J.

(confratello del card. Martini nella comunità del Biblico di Gerusalemme)

Quando arrivò a Gerusalemme dopo aver concluso il servizio pastorale nella diocesi di Milano, il Cardinal Martini fece un breve discorso alla comunità dei gesuiti e degli ospiti dell’Istituto Biblico. Il discorso faceva parte della preghiera prima del pranzo, e il Cardinale parlò al nostro cuore, perché parlava con il cuore. Disse che aveva desiderato ritirarsi a Gerusalemme alla fine dei suoi giorni da quando era studente, e durante una visita archeologica nei dintorni della città santa scivolando pericolosamente in un pozzo gli era affiorato per la prima volta il pensiero che sarebbe stato bello morire in Terra santa. Nel discorso prima del pranzo il Cardinale disse anche che si sentiva come Abramo, a cui il Signore aveva detto, in età già avanzata, di andare fuori dalla sua terra e cominciare daccapo una vita che sarebbe stata nuova per lui e per molti altri. Il Cardinal Martini co-

minciava così, pensando alla fine ma con ottimismo, gli anni che avrebbe trascorso a Gerusalemme. Oltre all’ottimismo, le parole del Cardinale rivelavano il suo attaccamento alla Parola di Dio. Alla luce della Parola di Dio comprendeva gli eventi importanti della sua vita, come il distacco dalla diocesi di Milano, e gli eventi più ordinari, come quelli che avrebbe vissuto a Gerusalemme condividendo la vita semplice della comunità del Biblico. Con ottimismo e con straordinaria tenacia cominciò a studiare l’ebraico moderno. Insieme alla Bibbia il Cardinale amava le lingue della Bibbia e il popolo ebraico. Spesso gruppi di studenti dell’università ebraica assistevano alle sue celebrazioni settimanali della Messa, in ebraico, nella cappella dell’Istituto. Con l’università ebraica di Gerusalemme e con alcuni professori dell’università il Cardinale conservava profondi rapporti di ami-

cizia dal tempo in cui era stato Rettore dell’Istituto Biblico e insieme al Professor Talmon aveva avviato un programma semestrale per gli studenti del Biblico, nella scuola dell’università per gli studenti stranieri. L’università ebraica capì ed apprezzò l’amicizia sincera di cui il Cardinale era capace, e in riconoscimento anche dei suoi studi di critica testuale gli conferì un dottorato *honoris causa*. Dopo questo riconoscimento il Cardinale ripeteva spesso che al dottorato *honoris causa* preferiva quelli *laboris causa*. Di fatto durante il primo periodo a Gerusalemme riuscì anche a riprendere, come aveva desiderato, lo studio della Bibbia. In quel periodo ammiravo la

sua disciplina, e tante volte pensai che non doveva essere facile per una persona famosa e ricercata come era lui, ritirarsi nel silenzio e nel nascondimento richiesti a chi studia. Preparò e pubblicò la revisione di un suo studio precedente sulla critica del testo della Prima Lettera di Pietro ed iniziò a scrivere un’introduzione al codice vaticano. Si dedicava agli studi della critica del testo biblico con grande passione. Diceva che quando si applicava allo studio della critica del testo biblico faceva un’esperienza estatica, perché si concentrava sul testo che studiava a tal punto da isolarsi completamente da tutto e da tutti. Oltre ad una mente acuta e lucida che gli permetteva questo



Il Card. Martini, dopo aver lasciato la diocesi di Milano, si “ritirò” al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme, sempre disponibile a dare qualche lezione agli studenti che partecipavano al programma di collaborazione con la Hebrew University

tipo di isolamento, il Cardinale aveva anche un cuore buono. Si interessava, si preoccupava e voleva davvero bene alle persone che conosceva. Alla preghiera d'intercessione per la diocesi di Milano fece seguito l'accoglienza dei pellegrini milanesi. Le visite di gruppi dalla diocesi di Milano si moltiplicarono, e altri numerosi impegni gli impedirono di approfondire la ricerca e di continuare a studiare il testo della Bibbia. Anche allora non smise, come era sempre stata sua abitudine, la visita ai luoghi santi di Gerusalemme e le pratiche devozionali, come la *via crucis* nella chiesa del Santo Sepolcro. Aveva una speciale devozione per il Getsemani e per il monte Tabor, dove in quegli anni faceva i suoi esercizi spirituali annuali. Quando dovette rientrare in Italia per l'aggravarsi della malattia, e quando aveva seri motivi per non essere più ottimista, non dimenticò la Parola di Dio, Gerusalemme, e le persone a cui voleva bene.

Ricordo di P. Jean Louis Ska, S.J.

(professore del PIB)

Nel 1989, in occasione degli ottant'anni del Biblico, gli studenti decisero di celebrare l'evento con una «tavola rotonda» sul tema: «Il Pontificio Istituto Biblico: passato, presente e futuro». Vari professori furono invitati a parlare, in un quarto d'ora circa, dello scopo del proprio insegnamento al Biblico. Le cose dette erano interessanti; alcuni interventi erano stimolanti, altri un po' meno.

Continuò a ricevere gli amici. Insieme alla musica di Mozart ascoltava regolarmente le canzoni ebraiche, soprattutto quelle di Erik Einstein. Quando la malattia divenne molto aggressiva, e, con l'impossibilità di esprimere a voce le parole e di essere padrone del suo corpo, aumentava la lucidità della sua mente e del suo spirito, la Parola di Dio e la celebrazione dell'Eucarista rimasero al centro dell'organizzazione sempre disciplinata delle sue giornate. Nella mia ultima visita a Gallarate, mentre lo guardavo pensavo al Monte degli Ulivi che si vede dalla finestra della sua camera a Gerusalemme. Ascoltando la sua voce e cercando di decifrare le parole che mi diceva sentivo la preghiera di Gesù al Getsemani. La Parola di Dio e, in un certo senso la Terra santa, erano diventate parte del suo corpo che ora, in comunione con il Signore che ha amato e che ha servito «preferendo le cose avverse», aspetta la resurrezione.

Non ricordo però niente che fosse davvero eccezionale. Era stato invitato anche il cardinale Martini che riuscì ad appassionarci per un'ora intera. Come mai? Per la semplice ragione che iniziò con una domanda: «Di tutto ciò che ho studiato al Biblico, che cosa mi è stato utile per il mio lavoro di arcivescovo, e che cosa non mi è stato utile?». Passò in rassegna i suoi corsi di lingua, di critica testuale, di

esegesi, parlando in particolare dello studio dello stile dei testi ebraici e greci. Disse ad esempio che controllava sempre la traduzione dei testi liturgici perché quello che è proclamato come «Parola di Dio» è spesso parola di un traduttore più o meno felice. Infine,

rispose alla seconda parte della domanda, quella che aveva mantenuto l'attenzione sospesa fino alla fine: «E che cosa non mi è stato utile?». Rispose, con l'accento di un sorrisetto sulle labbra: «Solo quello che non ho potuto studiare».

Ricordo di P. Stephen Pisano, S.J.

(professore del PIB – successore di P. Martini nell'insegnamento della Critica testuale)

Dopo la recente scomparsa del Cardinale Martini noi tutti che l'abbiamo conosciuto conserviamo tanti bellissimi ricordi di lui. Nel mio caso, se sono al Biblico oggi, compiendo ormai trent'anni d'insegnamento della critica testuale, è proprio a causa di un incontro con lui. Mi ricordo di un giorno quando avevo appena finito il

mio primo anno di studi per la Licenza. Egli era allora Rettore dell'Istituto e mi chiese se io avessi mai pensato di specializzarmi nel campo della critica testuale dell'Antico Testamento. Devo dire che tale eventualità era all'epoca assai lontana dai miei pensieri. La proposta che egli mi spiegava era che, siccome egli si interessava soprattutto

Il Card. Martini al Pontificio Istituto Biblico

Carlo Maria Martini, nato a Torino il 15 febbraio 1927 ed entrato nella Compagnia di Gesù nel 1944, si iscrisse come studente al Pontificio Istituto Biblico nel 1954, conseguendo la Licenza in S. Scrittura (summa cum laude) il 20 giugno 1956.

Dopo aver conseguito il Dottorato in teologia alla Pontificia Università Gregoriana con la dissertazione *Il problema storico della Risurrezione negli studi recenti*, e alcuni anni di insegnamento nel teologato S.J. di Chieri, fu inviato di nuovo al Pontificio Istituto Biblico nel 1962, dove intraprese l'anno di preparazione al dottorato in scienze bibliche e l'insegnamento della critica testuale nella Facoltà Biblica. Ottenne il dottorato in S. Scrittura (summa cum laude) con la tesi: *Il carattere recensionale del testo lucano del codice B alla luce del Papiro Bodmer XIV*, difesa il 12 maggio 1965 e pubblicata l'anno successivo nella collana «Analecta Biblica» (n. 26).

Rimase al Pontificio Istituto Biblico come professore fino alla sua nomina ad Arcivescovo di Milano nel 1979. Nell'Istituto ricoprì anche l'incarico di Decano della Facoltà Biblica dal 1967 al 1969 e di Rettore dal 1969 al 1978.

to nel campo della critica del Nuovo Testamento, ci voleva qualcuno che si occupasse dell'Antico. Non mi sentivo in grado di dargli una risposta subito, ma quando ho conseguito la Licenza i miei superiori, forse dietro qualche parola del P. Martini, mi destinavano al Biblico. Mi sono rivolto a lui, ormai Rettore dell'Università Gregoriana, ed egli mi consigliò di andare all'Università di Friburgo in Svizzera per fare la specializzazione. Già prima della mia partenza, però, il P. Martini fu chiamato a Milano e così la sua idea di condividere l'ingestimento della critica testuale non

poté realizzarsi. Egli, però, non perse mai il suo interesse per questo campo e quando ci incontravamo, soprattutto durante il suo soggiorno a Gerusalemme, mi parlava dei suoi progetti per lo studio del testo del Nuovo Testamento del *Codex Vaticanus*, sul quale egli aveva scritto la sua dissertazione dottorale. Forse era proprio la sua passione per il testo biblico, e per la ricerca del testo più accurato fra tutte le varianti che si incontrano nei diversi manoscritti, che ha contribuito alla sua capacità di cercare la verità nella complessità delle questioni pastorali e umane nel suo servizio ecclesiale.

Ricordo di Mons. Ermenegildo Manicardi

(rettore del Collegio Capranica, Roma – P. Martini fu il relatore della sua tesi)

Martini, amico attento degli studenti

Padre Martini entrò nel mio cammino per il Dottorato, quasi per caso, nell'autunno 1977. Preoccupato da una tesi che diventava sempre più complessa e dalle urgenze pastorali della diocesi, mi rivolsi a lui per un consiglio dirimente. Il Prof. Fritzleo Lentzen-Deis, relatore della dissertazione, era in Germania per il primo semestre e, preventivamente, mi aveva detto due cose: non dovevo trattare della tesi mentre era impegnato a Frankfurt/Main con altri ed esigevo che – in caso di necessità – mi rivolgessi esclusivamente al rettore Martini.

Andai perciò dal Rettore con un quesito tricipite. «Vale la pena conti-

nuare con questa tesi sul cammino di Gesù in Marco, oppure si può lasciare perdere il tutto senza rimpianti, oppure – la prospettiva a me più sgradita – si deve passare ad un argomento affine?». Martini rispose con precisione: «si ricordi che, mentre si lavora ad una tesi, qualunque altro tema sembra più fattibile e suggestivo; non è vero. L'argomento da lei scelto è promettente; occorrerà, soltanto, spostare leggermente la metodologia, muovendosi con chiaro buon senso e con più libertà. Non si avventuri, però, a dichiarare lo spostamento: eviti le questioni di metodo poco produttive, lasciando al futuro lettore di cogliere da solo la variazione e la sua legittimità».

Fu forse per consolidare la sua previsione fausta sul valore del tema

scelto che tre giorni dopo, attraverso la segreteria, mi comunicò di avere nominato se stesso quale secondo relatore della tesi.

Credo che questo sia stato uno dei tanti segni dello stile Martini, del suo essere generoso a partire dalla concretezza delle situazioni. Non lasciò mai il compito che si era assegnato per aiutare uno studente, né quando, circa un anno dopo, Paolo VI lo nominò Rettore della Pontificia Università Gregoriana (– «Guardi, ho più tempo adesso di prima» –), né quando fu chiamato da Giovanni Paolo II ad essere Arcivescovo di Milano (– «no, non lascio; la tesi è praticamente finita e, in una delle prossime assemblee della CEI, ci sarà il

tempo perché partecipi alla difesa» –).

In parole astratte, questa piccola vicenda esprime sensibilità premurosa, realismo maturo, concretezza operativa, delicatezza attenta. Un dettaglio minore della nostra relazione mi ha sempre colpito. In privato usava come me il «Lei», mentre in pubblico passava al «tu», ossia l'esatto contrario di quanto accade di solito in casi simili. Ancora oggi penso fosse un espediente, forse un po' ricercato, per mantenere elegante, senza sbavature e ridondanze il rapporto personale diretto, ma al tempo stesso presentare in pubblico una cordialità amichevole, promozionale testimonianza di familiarità e di profondità di relazione.

Seminario per docenti e studiosi di S. Scrittura

Dal 23 al 27 gennaio 2012 ha avuto luogo il primo seminario per biblisti sul tema del «profetismo» (cf. *Vinea Electa* 2011, pp. 15-16). Si è trattato di una novità nella vita accademica dell'Istituto e, come per ogni nuova iniziativa, anche per questa si nutrivano all'inizio degli interrogativi sulla sua validità. Invece il numero dei partecipanti è stato superiore alle attese (= sessanta) e dal questionario di valutazione che è stato chiesto loro di compilare è emerso un giudizio molto positivo sull'iniziativa con una richiesta unanime a proseguirne l'organizzazione.

Come previsto dal programma, oltre alle lezioni del mattino dei proff. José Luis Sicre e Georg Fischer, nel pomeriggio hanno avuto luogo delle sedute seminariali per la cui direzione erano stati invitati a collaborare vari docenti anche di altre facoltà. La presenza degli altri docenti, oltre ad avere arricchito il programma, è stato un elemento di proficua collaborazione tra il Biblico e le altre istituzioni.

Elemento positivo è stata anche la partecipazione di studiosi non ex-alunni dell'Istituto. Infatti l'obiettivo di questo seminario è di offrire un'opportunità

di incontro tra docenti/studiosi di S. Scrittura di varie parti del mondo.

Per il prossimo anno (gennaio 2013) è stato scelto il campo della letteratura giovannea (Vangelo, Lettere e Apocalisse).

Gli iscritti sono più di una ottantina e questo porterà a un coinvolgimento di un maggior numero di docenti rispetto all'anno precedente. Riportiamo qui di seguito uno schema del programma della settimana. Nel sito web dell'Istituto sono disponibili ulteriori dettagli.

Lunedì 21 gennaio

a.m.: due lezioni del prof. Rinaldo Fabris su «*Status quaestionis* sul quarto vangelo»

p.m.: due sedute seminariali su differenti testi del vangelo di Giovanni. Quattro gruppi diretti dai proff. Johannes Beutler, Aristide Serra, Alessandro Cavicchia e Luca Pedroli.

Martedì 22 gennaio

a.m.: due lezioni del prof. Yves Simoens su «La questione del dualismo giovanneo (Gv, 1Gv e Ap)»

p.m.: due sedute seminariali su differenti testi del vangelo di Giovanni e Apocalisse. Cinque gruppi diretti dai proff. Rinaldo Fabris; Giancarlo Biguzzi, Giorgio Zevini, Marida Nicolaci e Guillermo Sarasa.



Una delle lezioni del Prof. José Luis Sicre nell'Aula Magna



Il Prof. Georg Fischer durante una delle sue lezioni (alla sua destra il P. Rettore)

Mercoledì 23 gennaio

a.m.: due lezioni del prof. Maurizio Marcheselli su «I Giudei nel quarto vangelo»

p.m.: libero

Giovedì 24 gennaio

a.m.: due lezioni del prof. Johannes Beutler su «Le lettere di Giovanni: inviti all'unità della comunità»

p.m.: due sedute seminariali su differenti testi del vangelo e delle lettere di Giovanni. Quattro gruppi diretti dai proff. Yves Simoens, Maurizio Marcheselli, Juan Barreto Betancort e Hady Mahfouz.

Venerdì 25 gennaio

a.m.: due lezioni del prof. Giancarlo Biguzzi su «Apocalisse: la trama narrativa e l'identificazione di Babilonia»

p.m.: Tavola rotonda su «L'insegnamento della letteratura giovannea: sfide e proposte»

Presiede il P. Rettore del PIB (José María Abrego) e vi prendono parte i cinque relatori del seminario.

NOTIZIE DALL'ISTITUTO

Inaugurazione dell'anno accademico 2012-13

La solenne inaugurazione dell'anno accademico è coincisa quest'anno con il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II (Giovedì, 11 ottobre 2012). Dopo la solenne concelebrazione eucaristica nella vicina Basilica dei Santi Apostoli, il prof. R.P. Jean-Noël Aletti ha tenuto nell'Aula Magna la lezione inaugurale su "Esegesi e Teologia. Difficoltà e proposte".

P. Aletti è stato nominato membro ordinario della *Pontificia Academia Theologica [PATH]* (lettera del cardinale Segretario di Stato, Tarcisio Bertone, del 31 gennaio 2012). La lezione tenuta per l'inaugurazione dell'anno accademico è una versione adattata di quella tenuta all'Accademia in occasione della sua nomina [testo pubblicato in *PATH* 11 (2012) 147-163].



P. Jean-Noël Aletti, S.J.

Professori

La Facoltà Biblica ha annoverato tra i suoi membri stabili due nuovi professori: il R.D. Federico GIUNTOLI e il R.P. Juan Manuel GRANADOS ROJAS, S.J. Essi, il 9 aprile 2012, sono stati infatti nominati dal Vice Gran Cancelliere professori «straordinari», rispettivamente di

Esegesi dell'Antico Testamento e di Esegesi del Nuovo Testamento. Entrambi erano già docenti nell'Istituto come "Lettori".

Il professore emerito R.P. Horacio Simian-Yofre, S.J., alla fine del mese di marzo 2012 ha lasciato la

comunità S.J. dell'Istituto per fare ritorno nella sua provincia di origine (Argentina).

Anche la Facoltà Orientalistica si è arricchita della presenza di un nuovo professore: è il R.P. Jaroslaw CHRZANOWSKI, S.J. Dopo aver conseguito il dottorato in lingue semitiche alla Catholic University of America, egli ha iniziato nello scorso anno il suo insegnamento dei corsi superiori di ebraico biblico, in italiano e in inglese.

Nella stessa Facoltà Orientalistica, il Vice Gran Cancelliere ha confermato, in data 17 marzo 2012, il R.P. Agustinus GIANTO S.J. nell'incarico di Pro-Decano per il triennio 2012-2015.

Oltre ai professori abitualmente invitati, nel 2011-12 hanno offer-

to corsi:

– Prof. R.D. Richard DILLON, professore emerito della Fordham University di New York (invitato già altre volte negli anni precedenti), che nel II semestre ha tenuto un corso di esegesi sul vangelo secondo Marco.

– Prof. R.D. Maurizio MARCHESELLI (già invitato nel 2010-11), della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Bologna), che nel II semestre ha tenuto un corso di esegesi sul vangelo secondo Giovanni.

– Nella casa di Gerusalemme, il prof. R.P. Gregory TATUM O.P., professore all'École Biblique ed ex-alunno dell'Istituto, ha tenuto il corso A di greco del NT agli studenti iscritti al programma di collaborazione con la Hebrew University.

Collaborazione con la United Bible Society

Il Prof. Philip Towner, Decano e professore del Nida Institute of Biblical Scholarship (New York), nel I semestre ha tenuto un corso sulla I e II lettera a Timoteo. Questo corso si inserisce nella collaborazione tra l'Istituto e la United Bible Society. Il Prof. Towner aveva già offerto un corso nel 2009-10.



Conferenza pubblica del Prof. Dr. Geza Vermes

Lunedì, 12 marzo 2012, il prof. Vermes, professore emerito di studi ebraici ed *Emeritus Fellow* del Wolfson College di Oxford, ha tenuto nell'Aula Magna dell'Istituto una conferenza pubblica sul tema: *My Lifelong Involvement with the Dead Sea Scrolls*.

Invitato dal nostro prof. Sievers, il prof. Vermes ha onorato il Biblico con la sua presenza dopo una carriera lunga e variegata che lo ha portato dal suo Paese natale, l'Ungheria, in Belgio, Francia, e finalmente l'Inghilterra. Un interessante resoconto è offerto nella sua autobiografia *Providential Accidents* (SCM, Londra 1998). Come temi principali della sua ricerca ha trattato da una parte il Gesù storico. Il suo primo e più influente libro in questo campo è stato *Jesus the Jew* (Collins, Londra 1973; trad. it. *Gesù l'ebreo*, Borla, Roma 1983), seguito da più di dieci altri volumi sulla figura di Gesù.

L'altro campo, al quale il prof. Vermes si è dedicato è appunto Qumran, già poco dopo la scoperta dei primi scritti del Mar Morto nel 1947. Ne ha offerto una traduzione, sempre più completa nelle varie edizioni, man mano che diventavano accessibili nuovi testi (*The Dead Sea Scrolls in English*, 1962-), di cui sono state stampate ormai più di mezzo milione di copie. È stata anche una voce, forte e autorevole, che da una parte ha denunciato lo scandalo dei ritardi nell'accesso ai testi, ma dall'altra si è opposto alle interpretazioni affrettate e scandalistiche di essi.

Sentire qualche cosa di questi sviluppi da una persona coinvolta in prima persona per oltre 50 anni, è stata una esperienza irripetibile per i numerosi studenti, professori e ospiti presenti.



Il Prof. Vermes durante la sua conferenza (alla sua sinistra il prof. Joseph Sievers)

Gita dell'Istituto all'Abbazia di Montecassino

L'annuale "festa dell'Istituto" (7 maggio) è stata celebrata nello scorso anno accademico in modo "insolito". Su iniziativa dei rappresentanti degli studenti è stata organizzata, per professori e studenti, una gita alla storica Abbazia di Montecassino. Il segretario dei rappresentanti, Sig. Michele Corona, tra i principali promotori dell'iniziativa, ha accettato di condividere qualche riflessione su questo evento "particolare".

Durante un anno di vita accademica sono tante le iniziative e le date che devono essere fissate negli Annali, a partire dall'inaugurazione e dalla conclusione delle attività, dalle dissertazioni dottorali, dalle conferenze di eminenti professori fino alle lezioni curriculari. Nello scorso anno gli studenti hanno cercato di rendere maggiormente completa la vita accademica attraverso l'esperienza comunitaria di una "giornata fuori porta", in cui sperimentare, oltre le aule scolastiche, la collaborazione, l'amicizia, la fraternità, la propensione al dono, la conoscenza reciproca, la condivisione dei talenti, il vicendevole apprezzamento per le caratteristiche linguistiche e culturali proprie.

La mattina del 7 maggio circa centoquaranta tra alunni e docenti si sono ritrovati per prendere parte alla gita verso l'abbazia di Montecassino. All'arrivo presso il monastero si è celebrata una toccante Eucaristia nella storica cappella di San Martino, all'interno dell'Abbazia, in cui gli studenti hanno animato la celebrazione attraverso canti in varie lingue in un'atmosfera di profonda comunione. Padre Innocenzo Gargano OSBCam., presidente della celebrazione, ha sa-



Un gruppo dei partecipanti alla gita a Montecassino



Un gruppo di studenti e professori durante la visita guidata all'Abbazia

pientemente richiamato il ruolo della Parola nella vita del credente e, ancor più, dello studente biblista, che cerca nelle pieghe del testo il senso storico, letterale, spirituale. Il Padre Abate, Dom Pietro Vittorelli, ci ha gentilmente dato il suo benvenuto nella splendida cornice dell'aula abbaziale e ha tentato una luminosa riflessione sul valore della regola benedettina nella ricostruzione dell'unità europea a partire dal ruolo del monachesimo nel vecchio continente.

Dopo tante altezze spirituali, la fraterna comitiva ha cercato ristoro, ben più materiale, in uno dei più suggestivi ristoranti della zona, in cui si sono potuti gustare gli splendidi piatti tipici della cucina locale. Un momento importante per rafforzare i legami personali e allargare la conoscenza, oltre le barriere scolastiche e i serrati orari accademici.

Nel pomeriggio sono state due le proposte che hanno favorito l'avvicinarsi di volti e di voci: da una parte, la visita guidata al monastero e alle meraviglie dell'abbazia e, dall'altra, l'escursione verso il più grande cimitero di militari polacchi in Italia. Due percorsi che hanno favorito il raggiungimento dell'obiettivo centrale dell'iniziativa, cioè divenire maggiormente fraterni discepoli di una Parola studiata e vissuta, anche oltre i doverosi impegni dell'Istituto. Nel viaggio di ritorno è stato toccante vedere quanto si siano stretti i legami d'amicizia tra i partecipanti, compreso il binomio docenti/discenti, fino al nuovo rapporto nato e alimentato anche nelle aule scolastiche. Intessere un rapporto umano ed empatico, oltre all'indispensabile relazione magistrale, è stato talmente assunto dalla comunità accademica, da prospettare ulteriori riproposizioni dell'iniziativa negli anni a venire.

Michele Corona

Dalla casa di Gerusalemme

Dal 2 al 28 settembre 2012 trentacinque studenti (29 del PIB e 6 della PUG) hanno partecipato al XIII corso di Archeologia e Geografia. Nella conduzione del corso il Prof. R.P. Pietro Kaswalder, OFM è stato quest'anno affiancato dal suo confratello P. Giovanni Loche. Entrambi sono professori dello *Studium Biblicum Franciscanum*, che, attraverso questo corso, offre una preziosa e apprezzata collaborazione con l'Istituto.

Durante il I semestre 2011-12 ventuno studenti hanno partecipato al programma di collaborazione con la He-

brew University (giunto alla sua 36^a edizione).

Alla fine del programma (fine gennaio 2012) il gruppo ha effettuato, sotto la guida di P. Doan, superiore della comunità del Biblico di Gerusalemme, un viaggio di sei giorni in Egitto-Sinai. In Egitto sono stati alloggiati nella "villa" della Compagnia di Gesù nelle vicinanze di Mukatan (Cairo).

Durante il secondo semestre sono stati invece solo due gli studenti che hanno partecipato al programma di collaborazione con l'*École Biblique*.

Lutto tra i dipendenti dell'Istituto

Il 21 agosto 2012 è inaspettatamente deceduto, all'età di 49 anni, il **Signor Paolo Bizzarri**, impiegato della Biblioteca dell'Istituto.

Era nato a Roma il 13 maggio 1963 ed era stato assunto come dipendente dell'Istituto nel 1986. Da molti anni era responsabile del servizio informatico della Biblioteca.

Nel mese di giugno gli era stata diagnosticata una grave malattia e aveva subito un intervento chirurgico all'inizio di luglio. Si sperava in una sua ripresa del regolare servizio in biblioteca all'inizio di settembre, invece durante la chiusura estiva dell'Istituto è arrivata la notizia della sua morte che ha lasciato tutti sbigottiti.

Lascia il ricordo di una persona sempre sorridente e disponibile alle esigenze degli studenti e degli altri utenti della biblioteca.

Anche l'Associazione ex-alumni si unisce al cordoglio della sua famiglia, in particolare della moglie e dei due figli di 9 e 5 anni.

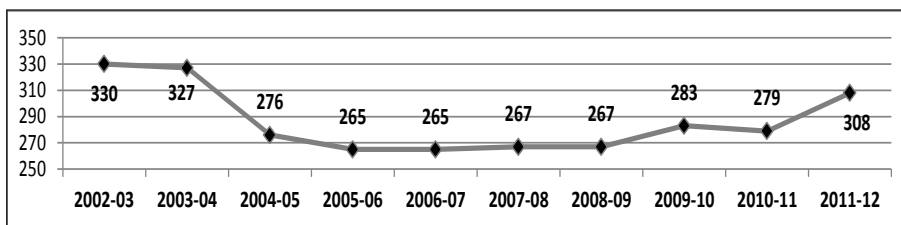
Dati statistici degli studenti 2011-12

Gli alunni iscritti all'Istituto nell'anno accademico 2011-12 sono stati complessivamente 310, così distribuiti:

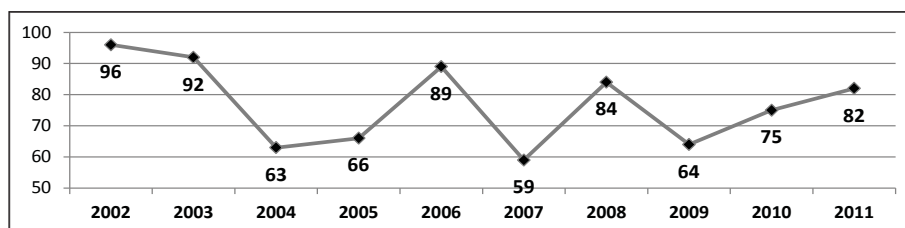
	Dottorato	Licenza	Ospiti	Totale
FACOLTÀ BIBLICA	50	255	14	319
FACOLTÀ ORIENTALISTICA.....	3	0	15	18
T O T A L E	53	255	29	337

NAZIONI.....	71 →	ALUNNI.....	337
Diocesi	146 →	Alunni.....	153
Istituti Religiosi (M)	48 →	Alunni.....	114
Istituti Religiosi (F).....	14 →	Alunne	14
Laici	56 →	Alunne	31
		Alunni.....	25
T O T A L E			337

I grafici seguenti rendono più facilmente comprensibili i dati statistici:



Studenti ordinari (per Licenza e Dottorato) negli ultimi 10 anni



Studenti ordinari immatricoli negli ultimi 10 anni

Gradi accademici

Dottorati in Sacra Scrittura

Durante l'anno accademico 2011-12 sono stati dichiarati **DOTTORI IN SACRA SCRITTURA** dopo aver pubblicato la loro tesi, intera o in estratto:

14 dic 2011: Rev. Gabriel GABATI KIBETI [Rep. Dem. Congo]: *La relation avec le Père comme don. Aspects théologiques, christologiques et éthiques des références à Dieu Père en Mt 5-7* (Analecta Biblica 194; Gregorian & Biblical Press, Roma 2010, pp. 337).

02 gen 2012: Rev. François LE-STANG, Chem.Neuf [Francia]: *Annonce et accueil de l'évangile. Les figures individuelles de croyants dans le deuxième voyage missionnaire de Paul (Ac 16,6-18,18)* ([pubblicato in proprio], Romae 2012, pp. 271).

19 mar 2012: Rev. Joseph NALPATHILCHIRA [India]: *«Everything is Ready; Come to the Marriage*

Banquet». The Parable of the Royal Marriage Banquet (Matt 22,1-14) in the Context of Matthew's Gospel (Analecta Biblica 196; Gregorian & Biblical Press, Roma 2012, pp. 420).

30 mar 2012: Maria Pina SCANU [Italia]: *«Perché è detto?». Aporie nell'interpretazione di Es 19-20 alla luce della Mekhilta de-Rabbi Yishma'el* (Roma 2012, pp. 82) [estratto].

30 mag 2012: Rev. Andrés María GARCIA SERRANO [Spagna]: *The Presentation in the Temple. The Narrative Function of Lk 2:22-39 in Luke-Acts* (Analecta Biblica 187; Gregorian & Biblical Press, Roma 2012, pp. 432).

Difese di tesi di Dottorato

Nove candidati hanno difeso la tesi di dottorato e sono stati dichiarati **DEGNI DEL DOTTORATO** (il sommario di queste dissertazioni viene riportato alle pp. 50-54):

18 nov 2011: Rev. Joseph NALPATHILCHIRA [India]: *«Everything is Ready; Come to the Marriage Banquet» The Parable of the Royal Marriage Banquet (Matt 22,1-14) in the*

Context of Matthew's Gospel (magna cum laude) – Moderatore: Prof. STOCK Klemens, S.J.

06 mar 2012: Maria Pina SCANU [Italia]: *«Perché è detto?». Aporie*

nell'interpretazione di Es 19–20 alla luce della Mekhilta de-Rabbi Yishma'el (cum laude) – Moderatore: Prof. NEUDECKER Reinhard, S.J.

27 mar 2012: Antonio NEPI [Italia]: «Ubi maior minor gessit». La funzione dei personaggi secondari nelle narrazioni della Bibbia Ebraica

(summa cum laude) – Moderatore: Prof. SKA Jean Louis, S.J.

08 mag 2012: Claudio BALZARETTI [Italia]: *Natura e caratteristiche della versione siriana di Esdra-Neemia* (summa cum laude) – Moderatore: Prof. MORRISON Craig, O.Carm.

Candidati al Dottorato

Sono stati dichiarati **IDONEI AL DOTTORATO** nella Facoltà Biblica, avendo concluso positivamente l'anno di preparazione:

R.P. Vincenzo IPPOLITO, O.F.M., che il 25 gennaio 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*Mimesi ed esemplarità umana in 2Cor 8,1-9*».

R.D. KANG Su Won, Daegu, che il 31 gennaio 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*L'universalismo nel Salterio della LXX. Studio comparativo dei Sal 1; 2 e 7*».

Sig. PIANI Roberto, che il 17 aprile 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*Ezra and the Mediators of the Torah*».

R.P. John William MACNAMARA, O.S.B., che il 23 maggio 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*The Book*

of Acts (the characterization of the young Saul)».

Sig. Matthew Charles GENUING, che il 04 giugno 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*The Composition of the Flood Narrative*».

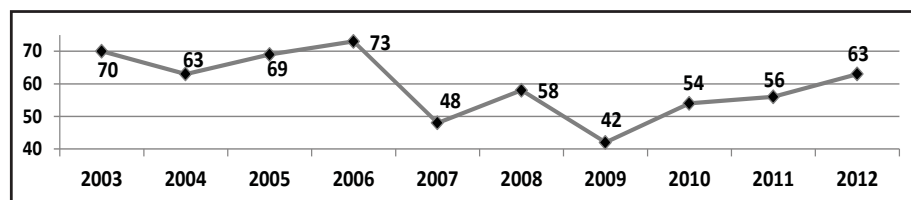
R.P. Bryan Joseph ESPOSITO, O.Cist., che il 12 giugno 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*The Formation and Setting of the Meal Scene in Lk 14:1-24*».

R.P. Victor Manuel MORA MENSEN, O.F.M.Conv., che il 14 giugno 2012 ha discusso il tema del suo lavoro scritto dell'Anno al Dottorato: «*La estructura semántica básica de las parábolas de Jesús en Marcos*».

Hanno conseguito la LICENZA IN SACRA SCRITTURA:

Studente	Nazionalità	Diocesi / Istituto
1. ALIAS Rinaldo	Italia	Tempio - Ampurias
2. AMICI Roberto	Italia	F.S.M.I.
3. ARCANGELI Davide	Italia	Rimini
4. ASTORGA GUERRA César	Messico	Durango
5. BABA Gordian Berri	Camerun	Kumbo
6. BACCI TRESPALACIOS José Mario	Colombia	C.I.M.
7. BRIFFA Josef Mario	Malta	S.J.
8. CARRION RICO Jesús	Spagna	San Salvador
9. CELARC Matjaz	Slovenia	Ljubljana
10. de BOUDEMANGE Alain	Francia	Versailles
11. DE SOUSA MARQUES Mariosan	Brasile	S. Luís de Montes B.
12. EDUARDO VENTURA Alan Jesús	El Salvador	Zacatecoluca
13. FONTANAZZI Marelisa	Italia	D.R.C.C.M.
14. GALAZZO Maurizio	Italia	Vercelli
15. HENRIQUEZ RAMIREZ Sergio Arturo	Cile	[laico]
16. HERRERO DE MIGUEL Víctor Manuel	Spagna	O.F.M.Cap.
17. HWANG Meesook	Corea	S.O.L.P.H.
18. KIM Youngnam	Corea	Kwangju
19. KINOWSKI Krzysztof	Polonia	Gdansk
20. LE QUELLEC Loïc	Francia	Saint Brieuç
21. LEE Hyun-Mi	Corea	OSB Tutzing
22. LI Fuguang	Cina	Handan
23. LJULJIC Simo	Montenegro	Bar
24. LOPEZ FACUNDO Roberto	Messico	S.J.
25. LOUIS-JACQUES Jean-Patrick	Haiti	Port-au-Prince
26. MAMANI DOMINGUEZ Martha L.	Bolivia	M.C.I.
27. MARTIN BARTOLOME Gonzalo	Spagna	M.Afr.
28. MBAIRABE Tibingar	Ciad	N'Djamena
29. MIRIZZI Domenico	Italia	O.F.M.Cap.
30. MORA ESPINOSA Richard	Colombia	Nueva Pamplona
31. MUELLER Gary A.	U.S.A.	C.M.
32. MUTHEDATHU ALEX Mathew	India	C.M.F.
33. NGUYEN Huu Duy	Vietnam	S.V.D.
34. NSHIMBI Emmanuel Kabamba	Zambia	S.J.

35. PADILLA Wenifredo III	Filippine	O.P.
36. PAGLIARI Carlo	Italia	Reggio Emilia
37. PANAPPARAMBIL Sajimon	India	Palghat
38. PASOLINI Roberto	Italia	O.F.M.Cap.
39. PIKUL Bartosz	Polonia	C.M.
40. PINE Cristino	Filippine	O.F.M.
41. PORZIA Fabio	Italia	[laico]
42. PUNNOLIL Augustine	India	O.C.D.
43. PUTHENPARAMBIL MATHEW Valsamma	India	F.C.C.
44. RANJAR Clifard Sunil	India	S.J.
45. RASZTAWICKI Leszek Jacek	Polonia	Warszawa-Praga
46. RAY Ruma	India	[laica]
47. ROSSI Milvio	Italia	[laico]
48. SANCHEZ ABARRIO José Andrés	Spagna	F.S.C.
49. SANTIAGO Bernard Sha	India	Dindigul
50. SANTOPAULO Luigi	Italia	[laico]
51. SARDO Francesco Paolo	Italia	Pozzuoli
52. SCHEMBRI Justin Jude	Malta	O.P.
53. SEBASTIAN Biju	India	S.J.
54. SECCI Andrea	Italia	Cagliari
55. SELVAKUMAR Aloytious	India	Hyderabad
56. SOTTIMA Noël Koutré	Benin	C.SS.R.
57. STHANISLAUS Lawrence Bose	India	S.V.D.
58. SUSANTO Ferry	Indonesia	Jakarta
59. SZKREDKA Slawomir	Polonia	Los Angeles
60. SZWEMIN Michal Tadeusz	Polonia	F.D.P.
61. UDECHUKWU Damian	Nigeria	Enugu
62. VIGGIANO Paolo	Italia	S. Marco Arg.-Scalea
63. YEPEZ ESPAÑA Lenin Guillermo	Ecuador	S. Domingo en Ecuad.



«Licenziati» negli ultimi 10 anni

NUOVI CARDINALI EX-ALUNNI DELL'ISTITUTO

Durante l'Angelus del giorno dell'Epifania (6 gennaio 2012) il Santo Padre Benedetto XVI ha annunciato per il seguente 18 febbraio un Concistoro nel quale avrebbe proceduto alla nomina di ventidue nuovi Cardinali. Tra i nuovi porporati ci sono anche tre ex-alunni dell'Istituto Biblico:

S.E.R. Mons. Thomas Christopher Collins, Arcivescovo di Toronto.

Mons. Collins è stato alunno negli anni 1975-1978, conseguendo la Licenza in S. Scrittura. Aveva poi conseguito il dottorato alla Pontificia Università Gregoriana con la tesi: *Apocalypse 22:6-21 as the Focal Point of Moral Teaching and Exhortation in the Apocalypse*.

Durante il convegno della settimana conclusiva dell'anno centenario dell'Istituto Biblico egli aveva partecipato con un intervento su «Un'esperienza di Lectio Divina da parte di un vescovo».



S.E.R. Mons. Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze.

Mons. Betori è stato alunno del PIB negli anni 1971-1975, conseguendo prima la Licenza in S. Scrittura e poi il Dottorato con la dissertazione, difesa il 22/01/1981, *Perseguitati a causa del Nome. Strutture dei racconti di persecuzione in Atti 1,12-8,4* (Analecta Biblica 97; PIB, Roma 1981). Direttore della dissertazione era il Prof. Dionisio Mínguez e secondo relatore il Prof. Carlo Maria Martini, che al momento della difesa era già Arcivescovo di Milano.



R.P. Prosper Grech, O.S.A., Professore emerito del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum, membro della Pontificia Commissione Biblica e Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede. Nato il 25 dicembre 1925, Padre Grech è stato alunno del PIB negli anni 1952-1955, conseguendo la Licenza in S. Scrittura il 22 giugno 1954. Dal 1969 al 2002 ha insegnato stabilmente al Biblico come professore «invitato» dando corsi e seminari di ermeneutica, introdu-

zione e teologia biblica del NT. Ha prestato la sua collaborazione con l'Istituto anche come moderatore di tre tesi di dottorato e come secondo relatore di altre due. La sua lunga attività di insegnamento al Biblico si è conclusa il 20 aprile 2002 con una conferenza pubblica sul tema *La reinterpretazione intrabiblica e l'ermeneutica moderna*.

Il 13 dicembre 2011 P. Grech era stato anche insignito del «National Order of Merit» dal Presidente della Repubblica di Malta.



Il segretario generale dell'Istituto, Carlo Valentino (a sinistra della foto) e il segretario dell'Associazione ex-alunni, Sergio Bucaioni, alla "visita di cortesia" al neo porporato Card. Grech

NOTIZIE DAGLI EX-ALUNNI

(L'anno è quello della prima iscrizione al PIB)

1964

Del Prof. Jozef Tadeusz MILIK, biblista polacco deceduto nel 2006 e famoso per i suoi studi sui manoscritti di Qumran (PIB 1946-49, CD), è stata pubblicata una biografia: *Doyen of the Dead Sea Scrolls. A In-depth Biography of Jozef Tadeusz Milik (1922-2006)*, a cura Z. Kapera – R. Feather (Qumranica mogilanensia 17; The Enigma Press Krakow 2011).

1964

Sua Em.za Rev.ma il Cardinale Laurent MONSENGWO PASINYA, Arcivescovo di Kinshasa (Rep. Dem. del Congo), è stato nominato Membro del Pontificio Consiglio della Cultura, Membro del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali e Membro della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli.

La *Ecumenical Network for Central Africa* della Pax Christi ha insignito il Cardinale Monsengwo di un premio speciale per l'impegno da lui avuto per la democrazia e i diritti umani nonché per la verità e giustizia durante le elezioni del parlamento e del presidente della Rep. Democratica del Congo.

1967

Al R.D. Michele LENOCI, docente di S. Scrittura nel Seminario Regionale di Molfetta per quaranta anni, è

stata dedicata una pubblicazione in occasione del suo 70.mo compleanno dal titolo: *Gestis verbisque*, curata da G. Lorusso e P. Zuppa (EDB 2012) 319 pp.

Il R.D. Daniel FOUCHER della diocesi di Nantes (Francia) e parroco di Saint-Clément, continua, a dispetto della veneranda età di 83 anni, ad interessarsi di molte cose al servizio della Chiesa. Encomiabile è il suo impegno per la Chiesa clandestina di Cina ed altre iniziative a favore dei suoi parrocchiani: viaggi, conferenze, libri, commentari mensili che nel 2011 hanno riguardato il Vangelo di Giovanni. È da poco uscito il suo ultimo lavoro: *Humanisation de Dieu et divinisation de l'Homme* (Éditions Espérance et Bonne Nouvelle), che oltre all'imprimatur del Vescovo di Nantes ha avuto anche una benedizione speciale del Santo Padre.

Il R.P. G. Battista BRUZZONE, O.F.M., come gli altri anni, ha tenuto due Settimane Bibliche organizzate dalla fondazione "Mons. Nicola Palmari" a Nava (Imperia). Nella 1.a settimana, 2-6 luglio, l'argomento trattato riguardava alcuni Profeti Minori (Naum, Abacuc e Sofonia), nella 2.a settimana si è passati invece al Vangelo di Matteo, cc. 14-28. I partecipanti sono stati circa 50. La loro valutazione è stata molto positiva an-

che per la proiezione di alcuni DVD riguardanti la Terra Santa e, in particolar modo la figura e l'opera del grande archeologo P. Michele Piccirillo, anch'egli nostro ex-alunno. Il giorno 9 luglio è stata tenuta una *lectio divina* su Rom 5,1-2 alla luce del pensiero agostiniano, tenuta da Mons. Giovanni Scanavino Vescovo emerito di Orvieto.

1968

Mons. Arrigo MIGLIO, già Vescovo di Ivrea, è stato nominato Arcivescovo di Cagliari.

Al R.P. Mario CIMOSA, S.D.B., professore alla Pontificia Università Salesiana, è stata dedicata una pubblicazione, curata da R. Vicent e G. Bonney, dal titolo: *Sophia-Paideia. Sapienza e Educazione [Siracide 1,27]* (Roma, Las, 2012, pp. 512).

1971

Sua Em.za Rev.ma il Cardinale Giuseppe BETORI, Arcivescovo di Firenze, è stato nominato Membro del Pontificio Consiglio della Cultura e Membro della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

1972

A S.E. Rev.ma Mons. György JAKUBINYI, Arcivescovo di Alba Julia (Romania), è stato offerto il volume (in lingua ungherese): J.Marton – O. Zoltan [ex-alunno PIB] (edd.), *Minden Kegyelem! (Tutto è grazia!) A 65 éves Jakubinyi György érsek Köszöntés* (Szent Istvan Tarsulta – Verbum, Budapest – Koozsvar 2011, pp. 576).

1975

Sua Em.za Rev.ma il Cardinale Thomas COLLINS, Arcivescovo di Toronto, è stato nominato Membro del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali e membro della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Mons. Rogelio CABRERA LÓPEZ, Arcivescovo di Tuxtla Gutierrez, è stato nominato Arcivescovo di Monterrey (Messico)

1976

Mons. Jurij BIZJAK è stato nominato Vescovo di Koper (Slovenia), egli era già Vescovo Ausiliare della stessa diocesi e titolare di Gergi.

1977

Mons. José Roberto OSPINA LEONGOMEZ è stato nominato Vescovo di Buga (Colombia). Era Vescovo ausiliare di Bogotá.

Il R.P. Miguel Angel AYUSO GUIXOT, M.C.C.J., è stato nominato Segretario del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

1979

Mons. Joseph Luc André BOUCHARD, già Vescovo di Saint Paul (Canada), è stato nominato Vescovo di Trois-Rivières (Canada).

1980

Mons. Mark Benedict COLERIDGE, già Arcivescovo di Canberra e Goulbur, è stato nominato Arcivescovo di Brisbane (Australia), e Membro del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali.

EX-ALUNNI AL SINODO DEI VESCOVI SULLA «NUOVA EVANGELIZZAZIONE»

Si è appena concluso (28 ottobre 2012) la XIII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, sul tema “La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana”. Il Sinodo era stato ufficialmente aperto dal S. Padre il 7 ottobre con una solenne celebrazione in P.za San Pietro, durante la quale aveva proclamato dottori della Chiesa San Giovanni d'Avila e Sant'Ildegarda di Bingen.

Sono stati numerosi gli ex-alunni dell'Istituto coinvolti a vario titolo nei lavori del Sinodo. Riportiamo qui di seguito l'elenco in ordine alfabetico:

- Mons. AGUIAR RETES Carlos, Arcivescovo di Tlalnepantla (Messico)
- Mons. BARRIGAH-BÉNISSAN Nicodème Anani, Vescovo di Atakpamé (Togo)
- R.P. BÉRÉ Paul, S.J., Prof. di AT all' Università Cattolica Africa Occidentale (Costa d'Avorio)
- Card. BETORI Giuseppe, Arcivescovo di Firenze (Italia)
- Mons. CABRERA LÓPEZ Rogelio, Arcivescovo di Monterrey (Messico)
- Mons. CARRÉ Pierre-Marie, Arcivescovo di Montpellier (Francia)
- R.P. CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual, S.D.B., Rettore Maggiore della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco
- Rev.da Sr. CHENNATTU Rekha (Mary Joseph), R.A., Professore di Nuovo Testamento presso Pontifical Institute of Philosophy and Religion in Pune (India)
- Mons. ESUA Cornelius Fontem, Arcivescovo di Bamenda (Camerun)
- Mons. FELIHO Clet, Vescovo di Kandi (Benin)
- Mons. FREZZA Fortunato, Sotto-Segretario Sinodo dei Vescovi (Città del Vaticano)
- Mons. GADECKI Stanisław, Arcivescovo di Poznań (Polonia)
- Mons. LEROTHOLI Gerard Tlali, O.M.I., Arcivescovo di Maseru (Lesotho)
- R.P. MAMIĆ, Vinko, O.C.D., Presidente dell'Unione dei Superiori (Croazia)
- Mons. MANICARDI Ermenegildo, Rettore dell'Almo Collegio Capranica (Italia)
- R.D. MANJALY Thomas, Professore di Sacra Scrittura presso l'“Oriens

Theological College” e presso l’“Inter-Diocesan Theologate for North East of India in Shillong”(India)

- Mons. MOLINA PALMA Mario Alberto, O.A.R., *Arcivescovo di Los Altos (Guatemala)*
- Card. MONSENGWO PASINYA Laurent, *Arcivescovo di Kinshasa (Rep. Dem. del Congo)*
- Mons. MORONTA RODRIGUEZ Mario del Valle, *Vescovo di San Cristóbal (Venezuela)*
- Mons. ONAIYEKAN John Olorunfemi, *Arcivescovo di Abuja (Nigeria)*
- Mons. O'REILLY Kieran, S.M.A., *Vescovo di Killaloe (Irlanda)*
- R.D. PIÉ-NINOT Salvador, *Professore di Teologia Fondamentale presso la “Facultat de Teologia de Catalunya” (Spagna) e presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma*
- R.D. PITTA Antonio, *Professore presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense di Roma (Italia)*
- Card. RAVASI Gianfranco, *Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura (Città del Vaticano)*
- R.P. RODRIGUEZ CARBALLO José, O.F.M., *Ministro Generale dell’Ordine Francescano Frati Minori*
- Mons. ROSICA Thomas, C.S.B., *Direttore Esecutivo della Rete Televisiva Cattolica “Salt and Light”, Preside “Assumption University” (Canada)*
- Mons. SANGUINETTI MONTERO Alberto Francisco Maria, *Vescovo di Canelones (Uruguay)*
- Card. SARAH Robert, *Presidente del Pontificio Consiglio “Cor Unum” (Città del Vaticano)*
- Mons. SILVA RETAMALES Santiago Jaime, *Vescovo ausiliare di Valparaíso, tit. di Bela (Cile)*
- R.P. SPICACCI Virginio, S.J., *impegnato nella pastorale dell’evangelizzazione nell’Arcidiocesi di Napoli (Italia)*
- Card. TURKSON Peter Kodwo Appiah, *Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace (Città del Vaticano)*

S.E.Rev.ma Card. Laurent Monsengwo Pasinya era uno dei tre presidenti delegati e S.E.R. Mons. Pierre-Marie Carré era il segretario speciale.

1981

Mons. Marco FRISINA, Presidente della Commissione di Arte Sacra della diocesi di Roma e docente presso la Pontificia Università Lateranense e la Pontificia Università della Santa Croce, è stato nominato Consultore del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

La Rev. Sr. Maria PASCUZZI, C.S.J., Professore di S. Scrittura alla University of San Diego (USA), dal 1° luglio 2012 è il nuovo Decano della *School of Theology and Ministry* della St. Thomas University di Miami (USA).

Il R.D. Pasquale CASCIO, della diocesi di Teggiano-Policastro, il 27 ottobre 2012 è stato nominato dal S. Padre Arcivescovo di Sant’Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia (Italia)

1983

Mons. Antonio PITTA, professore di esegesi del N.T. presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense, è stato nominato Consultore del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione.

1985

Mons. Johannes Wilhelmus Maria LIESEN, già Vescovo tit. di Tunnuna e Ausiliare di ‘s-Hertogenbosch, è stato nominato Vescovo di Breda (Paesi Bassi).

1986

Sua Em.za il Cardinale ARCHITURKSON Peter Kodwo Appiah, Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, è stato nominato Membro della Congregazione per l’Educazione Cattolica.

Mons. Pedro Luiz STRINGHINI, vescovo della diocesi di Franca (Bra-

Notizia dell’ultima ora...



Mons. Fortunatus Nwachukwu il 12 novembre 2012 è stato nominato dal S. Padre Nunzio Apostolico in Nicaragua e Arcivescovo titolare di Acquaviva. Mons. Fortunatus (della diocesi di Aba, Nigeria), finora Capo del Protocollo della Segreteria di Stato, è stato alunno del PIB negli anni 1986-91 conseguendo la Licenza in S. Scrittura e completando anche l’Anno al Dottorato. Molto legato all’Istituto Biblico, Mons. Fortunatus è stato anche consigliere dell’Associazione ex-alunni (2009-11).

sile), il 19 settembre 2012 è stato nominato dal S. Padre Vescovo di Mogi de Cruzes (Brasile).

1989

Il Rev. D. José Tolentino CALAÇA DE MENDONÇA, professore presso la Facoltà di Teologia dell'Università Cattolica di Lisbona, è stato nominato Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura.

1993

Mons. Juan Antonio AZNAREZ COBO, è stato nominato Vescovo ausiliare di Pamplona y Tudela (Spagna) e titolare di Bisuldino

1994

Il R.D. Jorge Ivan RAMÍREZ AGUIRRE ha difeso la tesi di dottorato presso la Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Bolivariana (Colombia), dal titolo: *El conjunto semántico lexical de la belleza en el Cantar de los Cantares* (Mod.: Prof. H. Cardona Ramírez). Il R.D. Ramírez è stato altresì nominato, dal 2009, Vice-Rettore della Pontificia Università Bolivariana a Medellín (Colombia).

1998

Il R.P. Regimon (Titus J.) SEBASTIAN, O.Carm., il 16 febbraio 2012, ha difeso la tesi di dottorato presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana dal titolo: *The Kings' Cycle in Jeremiah (21:1-23:8) Its Place, Function and Theology* (Mod.: Prof. P. Bovati, S.J.).

1998

Il R.P. Vitus Rubianto SOLICHIN, S.X., il 20 giugno 2012 ha difeso la tesi di dottorato presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana dal titolo: *La figura del seme e il suo compimento. Analisi retorica del discorso parabolico in Mc 4,1-34.* (Mod.: Prof. R. Meynet, S.J.).

1999

Il R.P. Lorenzo GASPARRO, C.S.S.R., il 20 dicembre 2011, ha difeso la tesi di dottorato presso l'École Biblique et Archéologique Française di Gerusalemme dal titolo: *Simbolo e narrazione in Marco. Studio della dimensione simbolica del secondo vangelo alla luce della pericope del fico di Mc 11,12-15.* (Mod.: Prof. J. Taylor, S.M.).

2000

La Rev. Sr. Nora Q. MACABASAG, D.S.T., il 21 giugno 2012 ha difeso la tesi di dottorato presso il Pontificio Istituto Orientale dal titolo: *The Annunciation (Lk 1:26-38) in Jacob of Serugh and in the Early Syriac Fathers* (Mod.: Rev. Prof. E. Farrugia, S.J.).

2001

Il Rev. P. Paul-Marie Fidèle CHANGO, O.P., il 26 novembre 2011 ha difeso la tesi di dottorato presso l'École biblique et archéologique française di Gerusalemme dal titolo: *Y a-t-il une influence grecque sur la composition du Qohélet?* (Mod.: Prof. Adrian Schencker, O.P.).

2002

Il R.D. Zbigniew Tadeusz GROCHOWSKI, il 29 febbraio 2012 ha difeso la tesi di dottorato presso lo «Studium Biblicum Franciscanum» di Gerusalemme dal titolo: *Il discepolo di Gesù nell'ora della prova (Gv 18-19), luogo di rivelazione del Maestro* (Mod.: Prof. G. Giurisato).

2003

Il R. D. Raoul BAZIOMO, il 29 giugno 2010 ha difeso la tesi di dottorato presso la Facoltà di Teologia della Università Cattolica di Lovanio (Belgio) dal titolo: *Rôle et fonction de la famille de Saül dans le conflit politique Saül vs David.* (Mod. Prof. A. Wénin).

Il R.D. Frank GIUFFRÈ, della dio-

cesi di Philadelphia, il 20 giugno 2012 ha difeso la tesi di dottorato presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana dal titolo: *The "Acceptable Time" for Breaking Bonds and Bringing Home. The Jubilee Theme in the Inaugural Sermons of Jesus (Luke 4,16-21) of Peter (Acts 2,14-42) and Paul (Acts 13,13-52).* (Mod. Prof. D. Bechard, S.J.).

2005

Il R.P. Gianpaolo PAGANO, O.P., il 27 ottobre 2011, ha difeso la tesi di dottorato presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università S. Tommaso ("Angelicum"), dal titolo: *Il problema di Is 66,5 nella tradizione biblica e nell'identità ebraico-cristiana* (Mod.: Prof. B. Boschi, O.P.).

Altri due nuovi cardinali ex-alunni

Mentre era in corso la redazione finale del presente bollettino è arrivata la notizia che il Santo Padre il 24 novembre terrà un Concistoro nel quale nominerà 6 nuovi membri del Collegio Cardinalizio. Dei sei nuovi cardinali, due sono nostri ex-alunni:

S.E.R. Mons. John Olorunfemi ONAIYEKAN, Arcivescovo di Abuja (Nigeria).

Mons. Onaiyekekan è stato alunno negli anni 1971-1974, conseguendo la Licenza in S. Scrittura.

S.E.R. Mons. Rubén SALAZAR GÓMEZ, Arcivescovo di Bogotá (Colombia) e presidente della Conferenza Episcopale di Colombia. Mons. Salazar è stato alunno del PIB negli anni 1968-1971, conseguendo la Licenza in S. Scrittura.



R.I.P.

Prof. R.P. Richard Caplice, S.J.

Lunedì, 12 dicembre 2011, è deceduto a New York, all'età di 80 anni, il R.P. Richard I. Caplice, S.J., già professore di Lingua e Letteratura accadica all'Istituto Biblico (1966-89) e Decano della Facoltà Orientalistica (1978-87).

Richard («Dick») Ignatius Caplice era nato a New York il 10 ottobre 1931 da genitori americani di origine irlandese che, oltre a Richard, avevano altre tre figli, dei quali altri due avrebbero abbracciato la vita religiosa.

Nel 1949 entrò nella Compagnia di Gesù (provincia di New York). Dopo una Licenza in filosofia nel 1955 (Loyola Seminary, Shrub Oak, NY) e un M.A. alla Fordham University (1957), compì gli studi di orientalistica alla John Hopkins University di Baltimora (1957-58) e all'Istituto Orientale dell'Università di Chicago (1958-61). Durante gli studi di teologia (1961-65) al Woodstock College (Maryland) portò a termine la sua dissertazione dal tema «The Akkadian Text Genre Namburbi» (University of Chicago, 1963).

Ordinato sacerdote nel 1964, nel 1966 venne a Roma per insegnare la lingua accadica (nei primi due anni insegnò anche il sumerico), prima come professore straordinario e poi come ordinario di Assiriologia.

Negli anni 1973-74 e 1975-77 fu «Visiting Professor» al Dipartimento degli Studi del Vicino Oriente dell'Università di California in Berkeley.

Trascorse anche lunghi periodi di tempo all'Istituto Orientale di Chicago per collaborare all'Assyrian Dictionary, curando i volumi P, S e T (1971-72, 1974-75, 1979, 1985 e 1987-88).

Frutto del suo insegnamento della lingua accadica è la grammatica *Introduction to Akkadian* (pubblicata prima in forma ciclostilata nel 1971-72 e poi come libro stampato nel 1980; IV ed. 2002).

Nei suoi anni di permanenza all'Istituto Biblico ricoprì vari incarichi: direttore di «Studia Pohl» (1967-69), di «Analecta Orientalia» (1967-72) e di «Materialien zum sumerischen Lexikon» (1978-88). Fu anche decano della Facoltà Orientalistica dal 1978 al 1987. Della rivista *Orientalia* fu prima assistente di redazione (1966-70 e 1977-80) e poi egli stesso direttore (1981-89). Per questa rivista egli curò di volta in volta (1967-1986) la redazione della «Keilschriftbibliographie», un irrinunciabile strumento di lavoro per l'assiriologia.

Quando, nel 1986, Karlheinz Deller assunse di nuovo il compito della redazione della KeiBi, Richard Caplice si sentì libero di realizzare finalmente il sogno della sua vita: dedicarsi a tempo pieno all'attività pastorale. Si trasferì perciò, nel 1989, in una parrocchia portoricana a Jersey City (New Jersey) e, undici anni dopo, in un'altra parrocchia a Cornwall-on-Hudson (New York).

Nell'agosto del 2005 gli fu diagnosticato un cancro all'esofago e fu operato il mese successivo. La riabilitazione durò più di otto mesi: prima dovette imparare ad alimentarsi e a dormire in altro modo, e poi a sottoporsi a una chemio- e radioterapia perché il cancro aveva colpito anche alcuni linfonodi. Poté comunque tornare alla sua desiderata attività pastorale. Nel 2009 dovette però abbandonare definitivamente questa attività e ritirarsi nell'infermeria della sua provincia in New York, dove è rimasto fino alla fine dei suoi giorni (12 dicembre 2011).

Richard Caplice era un uomo di grande cultura, amante della musica e della letteratura. È nota la sua gentilezza verso tutti i colleghi, giovani e meno giovani. Con il suo ventennale lavoro per la KeiBi egli, dal punto di vista assiriologico, si è certamente «guadagnato il cielo», come si diceva una volta.

Il R.P. Stanley B. MARROW, S.J., professore emerito di NT alla School of Theology and Ministry – Boston College (Brighton, MA), è deceduto negli Stati Uniti il 14 febbraio 2012. Era nato il 10 febbraio 1931 a Baghdad (Iraq) ed era stato alunno del PIB nel 1963-64 (SSL). Dal 1968 al 1972 era stato professore al PIB insegnando Lingua e letteratura araba.

Il R.D. Hyacinthe Jérôme AG-BIHOUNKO, sacerdote della diocesi di Abomey (Benin), è deceduto in 29 marzo 2012, all'età di 53 anni, nell'ospedale S. Padre Pio a S. Giovanni Rotondo (Italia), dove era ricoverato in seguito a grave malattia. Era nato 6 aprile 1959 a Coré (Benin) ed era stato alunno del PIB negli anni 1995-1998 (SSL).

Il Prof. Bendt ALSTER è deceduto il 30 aprile 2012. Sumerologo molto noto, era nato il 26 luglio 1946 a Fredericksberg (Danimarca). Era stato studente della Facoltà Orientalistica del nostro Istituto nell'anno 1968-69 seguendo i corsi di Lingua sumera del Prof. Van Dijk.

Il R.D. Sergio BRIGLIA, sacerdote della diocesi di Buenos Aires (Argentina), è deceduto mercoledì 11 gennaio 2012 in seguito a grave malattia (sclerosi laterale amiotrofica) che gli era stata diagnosticata nel 2005. Era nato il 4 settembre 1951 ed era stato alunno del PIB negli anni 1982-1985 (SSL).

Il prof. Cesare COLAFEMMINA è deceduto 12 settembre 2012. Era nato il 23 aprile 1933 a Teglio Veneto (Venezia) ed era stato alunno del PIB negli anni 1962-64 (SSL). È stato professore di Epigrafia ed Antichità ebraiche all'Università di Bari dal 1992 al 1999 e di Letteratura ebraica all'Università della Calabria dal 2002 al 2006. Il suo ampio campo d'indagine è stato soprattutto la storia dell'ebraismo in Italia, in particolare nell'Italia meridionale.

Il Rev. fra Irénée (Gilles) COMPAGNON, O.S.B., è deceduto l'11 aprile 2012 nell'Abbazia d'En Calcat (Francia) all'età di 49 anni. Era nato il 2 ottobre 1963 a Lyon (Francia) ed era stato alunno del PIB dal 2003 al 2006. A causa delle esigenze del suo monastero non aveva

potuto completare il curriculum per la Licenza (aveva completato gli studi all'Institut Catholique de Toulouse).

Mons. José Andres CORRAL ARREDONDO, Vescovo di Parral (Messico), è deceduto inaspettatamente il 27 dicembre 2011, in seguito a un attacco cardiaco. Era nato il 30 novembre 1946 a Colorada, Chihuahua (Messico) ed era stato alunno del Biblico negli anni 1973-76 (SSL). Nell'anno 1989 era stato eletto Vescovo titolare di Cincari ed Ausiliare di Durango. In seguito all'erezione della nuova diocesi di Parral (11 luglio 1992), ne era stato nominato primo Vescovo.

Il R.P. Augustinus Ken EGAWA, S.V.D., è deceduto il 5 giugno 2012 all'età di 62 anni in seguito a grave malattia. Era nato l'8 febbraio 1950 a Nagasaki (Giappone) ed era stato alunno del PIB negli anni 1980-84 (CD). Aveva poi conseguito il dottorato in Teologia Biblica alla Pontificia Università Gregoriana (Mod.: R.D. Massimo Grilli). Era professore di S. Scrittura nella Facoltà di Teologia dell'Università Nanzan di Nagoya, dove ha esercitato il suo insegnamento fino a pochi giorni prima della sua morte.

Il Rev. Mons. Agostino GASPERONI, sacerdote della diocesi di San Marino-Montefeltro, è deceduto il 12 marzo 2012 all'età di 68 anni in seguito a grave malattia. Era nato il 15 agosto 1944 a S. Agata Feltria (Pesaro) ed era stato alunno del PIB negli anni 1972-74 (SSL). Era docente di S. Scrittura nell'Istituto Teologico Marchigiano, del quale era stato anche preside dal 2001 al 2007.

Il R.P. José Manuel GUIRAU, O.S.A., è deceduto il 6 gennaio 2012. Era nato il 4 aprile 1937 a Malaga (Spagna) ed era stato alunno del PIB nel 1961-65 (CD).

Il R.P. George KEERANKERI, S.J., professore emerito di S. Scrittura al Vidyajyoti College of Theology (Delhi, India), è deceduto il 16 dicembre 2011. Era nato il 10 dicembre 1944 a Kothanalloor (India) ed era stato alunno del PIB negli anni 1975-78 (SSL). Successivamente aveva conseguito il Dottorato in Teologia Biblica alla Pontificia Università Gregoriana con la tesi *The Love Commandment in Mark. An Exegetico-Theological Study of Mk 1,28-34* (Analecta Biblica 150; Rome 2003).

Mons. Sergio LANZA è deceduto al Policlinico Gemelli di Roma il 20 settembre 2012. Era nato il 18 giugno 1945 a Morbegno (Sondrio) ed era stato alunno del PIB negli anni 1970-73 (SSL). Era Professore ordinario di Teologia Pastorale presso la Facoltà di Teologia della Università Lateranense e ultimamente era stato nominato Consultore del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione. Egli era altresì Assistente Ecclesiastico Generale della Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il R.P. Camilo MACCISE, O.C.D., è deceduto in Messico il 16 marzo 2012. Era nato l'8 giugno 1937 a Toluca (Messico) ed era stato alunno del PIB prima a Gerusalemme nel 1968-69 e poi a Roma negli anni 1969-71 (SSL). Era stato Preposito Generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi per due sessenni (1991-1997 e 1997-2003). Molto legato all'Istituto, era iscritto da sempre alla nostra Associazione.

Il Prof. Giorgio MASSI è deceduto a Roma il 18 settembre 2012, dopo breve e grave malattia. Era nato a Bagno di Romagna (FO) il 20 dicembre 1940 ed era stato alunno del PIB negli anni 1967-72

(SSL). Lasciato il sacerdozio si era dedicato all'insegnamento della Lingua Greca e Latina nel Liceo Tasso di Roma, stimato dagli alunni e dai colleghi. Era sempre legato al PIB ed era iscritto alla nostra Associazione.

Il 22 luglio 2011 è inaspettatamente deceduto il R.D. Antonino MINISSALE, della diocesi di Catania. Era nato a Bronte (Catania) il 6 maggio 1935. Fu alunno del nostro Istituto negli anni 1958-61 conseguendo il Dottorato in S. Scrittura con la tesi *Il Siracide. Confronto tra testo ebraico e versione greca alla luce del metodo midrascico-targumico* (Mod.: R.P. Roger Le Déaut, C.S.Sp.) difesa il 25 maggio 1992 e pubblicata nella collana Analecta Biblica (n. 133) nel 1995. Aveva anche studiato in Germania con il Prof. Zenger. Era Professore emerito di Egesi dell'AT presso lo Studio Teologico S. Paolo di Catania.

Il R.P. Louis MONLOUBOU, sacerdote della Compagnia di San Sulpizio, è deceduto il 28 febbraio 2012 in Francia all'età di 87 anni. Era nato il 15 novembre 1924 a Saint Gervais (Francia) ed era stato alunno del PIB negli anni 1956-58 (SSL). Era stato professore di S. Scrittura prima ad Autun (1958-67) e poi all'Institut Catholique de Toulouse (1967-99). Specialista di AT, ha pubblicato numerose opere in questo campo e ha collaborato alla «Traduction Oecumenique de la Bible».

Il R. Mons. Lothar RUPPERT, della diocesi di Fulda, è deceduto il 17 settembre 2011, all'età di 78 anni. Era nato il 23 marzo 1933 ed era stato alunno «ospite» del PIB nell'anno accademico 1965-66.

Il R.D. George E. SALADNA, della diocesi di Pittsburgh (U.S.A.), è decedu-

to il 17 aprile 2011. Era nato il 5 gennaio 1933 in Millsboro (WA) ed era stato alunno del nostro Istituto negli anni 1961-63 (SSL). Oltre a vari incarichi nella diocesi, era stato professore di Sacra Scrittura al St. Vincent Seminary e al Methodius Byzantine Seminary.

Il 5 luglio 2011 è deceduto inaspettatamente, a Valencia, il prof. R.D. Jordi SANCHEZ BOSCH. Era nato a Barcellona (Spagna) il 1 marzo 1934 ed era stato nostro alunno negli anni 1959-62 conseguendo il dottorato in S. Scrittura con la tesi: «Gloriarse» según San Pablo. Sentido y teología de «kauchaomai» (Mod.: R.P. Albert Vanhoye, S.J.), difesa il 27 novembre 1968 e pubblicata come n. 40 della collana Analecta Biblica. Professore emerito della Facultat de Teologia de Catalunya, era stato membro della Pontificia Commissione Biblica dal 1997 al 2007.

Il giorno 11 luglio 2011 è deceduto il R.D. Giuseppe SEGALLA. Era nato il 21 ottobre 1932 a Chiuppano (Padova). Fu alunno del PIB negli anni 1959-62 conseguendo il Dottorato in S. Scrittura con la tesi: *La volontà di Dio e dell'uomo in S. Giovanni. Egesi e teologia*, difesa il 3 aprile 1968 (Mod.: R.P. Ignace de la Potterie, S.J.) e pubblicata nei Supplementi Rivista Biblica n. 6 (Paideia, Brescia 1974). Era stato professore di Sacra Scrittura nella Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e nel seminario di Padova. Fu membro della Pontificia Commissione Biblica nel decennio 1986-96. Bibliasta molto noto e apprezzato, lascia una vastissima bibliografia. Tra i suoi scritti più significativi: *Teologia biblica del Nuovo Testamento* (2006); *San Giovanni* (1972); *Cristologia del Nuovo Testamento* (1973); *Giovanni* (1976); *Evangelo e*

Vangeli: quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari (1993); *Un'etica per tre comunità. L'etica di Gesù in Matteo, Marco e Luca* (2000).

Il R.P. Donat SPITERI (Donatus ab Hamrun), O.F.M.Cap., è deceduto a Malta il 19 dicembre 2011, all'età di 89 anni. Era nato a Hamrun (Malta) ed era stato alunno del PIB anni 1950-52 (SSL). Fu professore di Studi Biblici nella Facoltà Teologica dell'Università di Malta dal 1966 al 1988. Era stato co-fondatore della Società Biblica di Malta ed aveva collaborato nella traduzione della Bibbia in Maltese. Aveva fondato anche un Centro Biblico Dar il-Bibbja, in Floriana, e fu autore di un libretto "Kliem il-Hajja (*The Word of Life*) che aiutava alla lettura giornaliera della Bibbia.

Il R.P. Henricus SUASSO DE LIMA DE PRADO, S.J., è deceduto in Indonesia all'età di 95 anni. Era nato ad Amsterdam il 17 agosto 1917 ed era stato alunno del PIB negli anni 1951-54 (SSL). Era stato per molti anni professore di S. Scrittura al seminario di Jojakarta.

S.E.R. Mons. Jan Bernard SZLAGA, Vescovo di Pelplin (Polonia), è deceduto il 25 aprile 2012 all'età di 72 anni. Era nato il 24 maggio 1940 a Gdynia (Polonia) ed era stato alunno del PIB nel 1972-73 (SSL). Nominato Vescovo Ausiliare di Chelmino il 13 giugno 1988, divenne vescovo di Pelplin quando, per decreto di Giovanni Paolo II, la diocesi di Chelmino aveva assunto il nome di Pelplin.

La Sig.a Maria TENTORI è deceduta a Roma il 1° febbraio 2012 all'età di novant'anni. Era nata il 28 novembre 1922 a Roma ed era stata alunna del Biblico negli anni 1985-88 e 1991-97, conseguendo la Licenza all'età di 81 anni. Era

molto legata all'Istituto ed era iscritta all'Associazione Ex-Alunni/e.

Il R.P. Thu TRINH THIEN Pierre, P.S.S., è deceduto in Vietnam il 31 ottobre 2011. Sacerdote della Compagnia di S. Sulpizio, era nato il 28 agosto 1931 a Lang Van, Gia Vien (Vietnam) ed era stato alunno del PIB negli anni 1964-67 (SSL).

Il 6 settembre 2011, a Yaoundé (Camerun), è deceduto Mons. Raphael-Marie ZE, Vescovo emerito di Sangmelima (Camerun). Era nato il 4 novembre 1931 a Ma'ennemeyiin. Aveva frequentato corsi di ebraico propedeutico nel nostro Istituto nell'anno accademico 1966-67.

Notizie dagli anni precedenti:

Il R.P. Stephen DOYLE, O.F.M. è deceduto l'8 ottobre 2010 a Boston (USA). Era nato il 12 agosto 1934 in Philadelphia. Fu alunno del nostro Istituto negli anni 1966-67 (SSL). E' stato professore di Sacra Scrittura in diversi Seminari degli Stati Uniti, con collaborazioni in altri Istituti in India, America Latina e Giappone. Autore di diversi volumi quali: *Covenant Renewal in Religious Life*; *Understanding the New Testament*.

Il Rev. D. Hernando GUEVARA CASTILLO, è deceduto nell'anno 2000. Era nato a Funza (Colombia) il 30 aprile 1923. Aveva studiato nel nostro Istituto negli anni 1963-65 e 1970-72 conseguendo il Dottorato con la tesi: *Ensayo sobre la resistencia de Judea contra Roma en la época de Jesús*, difesa il 17 marzo 1981 (Mod.: R.P. Roger Le Déaut).

Il R.P. Paul-Émile LANGEVIN, S.J., è deceduto in Canada il 14 aprile 2010,

all'età di 82 anni. Era nato a Valleyfield (Canada) il 10 giugno 1927 ed era stato alunno del PIB negli anni 1961-63 (SSL). Aveva poi conseguito il dottorato in teologia biblica all'Università Gregoriana e dal 1964 al 2000 era stato professore di Teologia e S. Scrittura alle facoltà gesuite di Montréal (1964-68) e alla Facoltà di Teologia dell'Università Laval. È stato autore di molte opere, tra cui una traduzione commentata dei vangeli.

Il 20 dicembre 2007 è deceduto il R.P. Giovanni MARCHESOTTI, O.S.A.. Era nato il 7 gennaio 1922 a Borghetto Barbera (Alessandria). Era stato alunno del PIB negli anni 1946-49 (CD).

Il 2 febbraio 2010 è deceduto in Nigeria il R.D. Calistus MBANUSI CHUDI, O.S.A. Era nato ad Enugu (Nigeria) il 15 agosto 1954. Aveva frequentato il PIB nell'anno 1988-89.

Il R.P. Kenneth MORRIS, C.S.V. è deceduto il 12 novembre 2010. Era nato il 26 novembre 1927 a Quincy, Il. (USA). Aveva frequentato il nostro Istituto negli anni 1955-58 e 1963-65 (SSB). Aveva insegnato Sacra Scrittura al Viatory Se-

minary of Washington D.C.

Il R.D. George E. SALADNA, sacerdote della diocesi di Pittsburgh (USA), è deceduto il 17 aprile 2011. Era nato il 5 gennaio 1933 ed era stato alunno del PIB negli anni 1961-63 (SSL).

Il 12 marzo 2008 è deceduto il R.P. Vincenzo TARULLI, O.S.A. Era nato il giorno 8 marzo 1923 a Montegiorgio (Fermo) ed era stato alunno del PIB negli anni 1952-55 (CD).

Il R.P. Emanuele TESTA, O.F.M., professore emerito dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme e della Pontificia Università Urbaniana di Roma, è deceduto il 13 gennaio 2011, all'età di 88 anni, nell'infermeria provinciale di Santa Maria degli Angeli in Assisi. Era nato il 20 febbraio 1923 a Foligno (Italia) ed era stato alunno del PIB negli anni 1949-52 conseguendo prima la Licenza in S. Scrittura e poi il Dottorato con la tesi, difesa il 19 gennaio 1961: *Studio esegetico-archeologico sul simbolismo dei giudeo-cristiani della Chiesa Madre di Gerusalemme* (Mod.: Prof. R.P. Stanislas Lyonnet, S.J.).

Giovane ex-alunno tra le vittime dell'«Illustrious blitz»

Nel gennaio del 1941, la «HMS Illustrious», portaerei della marina militare inglese, entrata nei cantieri navali del Porto Grande di Malta per essere riparata, fu oggetto di un pesante bombardamento da parte delle forze aeree nemiche. L'attacco (conosciuto come «Illustrious blitz») causò ingenti danni e molte vittime nella cittadina di Senglea, situata sopra il porto. In questi bombardamenti perse la vita anche il **R.D. John Teuma Relf**, sacerdote della diocesi di Malta. Era stato alunno del PIB negli anni 1934-36, conseguendo la Licenza in S. Scrittura.

Trovò la morte nel rifugio antiaereo della sua casa (187, Victory Street), insieme ad altri tre membri della sua famiglia.



NOTE BIBLIOGRAFICHE

Scritti dei professori (2011-12)

P. ALETTI Jean-Noël, S.J.

La lettera ai Romani. Chiavi di lettura (Roma, Borla 2011) 130 pp.

Lettera ai Colossesi. Nuova edizione riveduta e aumentata (Bologna, EDB 2011) 279 pp.

«Interpreting Romans 11:14: What is at Stake?», in P. SPITALER (ed.), *Celebrating Paul* (Fs. J. Murphy-O'Connor & J. Fitzmyer) (CBQMS 48; Washington, DC 2011) 245-264.

«De l'usage et de l'utilité des mo-

dèles en recherche», *Transversalités* 121 (2012) 131-148.

«Paul et les autorités politiques. À propos de Rm 13,1-7», in D. LUCIANI – A. WÉNIN (edd.), *Le pouvoir. Enquêtes dans l'un et l'autre Testament* (LD; Paris 2012) 263-288.

«La mediazione nel mondo antico», in C. MEZZABOTTA (ed.), *La mediazione internazionale e il ruolo della diplomazia* (EGEA, Milano 2012) 3-12.

New Approaches for Interpreting the Letters of Saint Paul. Collected Essays. Rhetoric, Soteriology, Christology and Ecclesiology (Subsidia Biblica 43; Rome GBP 2012) 403 pp.

Il Gesù di Luca (Epifania della Parola; EDB, Bologna 2012) 265p.

P. BARBIERO Gianni, S.D.B.

«Il nuovo e antico approccio al Salterio come opera unitaria», in M.I. ANGELINI – R. VIGNOLO (edd.), *Un libro nelle viscere. I salmi, via della vita* (Sestante 29; Milano 2011) 51-67.

«I salmi e il regno di Dio», *Ibid.*, 207-216.

«L'amore del nemico nell'Antico Testamento», *Horeb* 60 (2011/3) 20-26.

«“Là rimangono troni di giustizia” (Sal 122,5): Allusioni messianiche nei Salmi 122 e 132», in G. BONNEY – R. VICENT (edd.), *Sophia - Paideia. Sapienza e educazione*. Miscellanea di studi offerti in onore del prof. Don

Mario Cimosà (Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 34; Roma 2012) 309-329 [in collaborazione con J. Mayyattil].

D. BASTA Pasquale

«S. Paolo interprete della Scrittura. Percorsi del Nuovo attraverso l'Antico», in G. COSTA (ed.), *Questioni paoline. Contributi biblico-teologici e filosofico-culturali per la conoscenza di Paolo* (Atti – Convegni – Ricerche 2, ISSR S. Maria della Lettera, Messina 2009) 11-46.

«La utilización paulina de la *gezarah shawah* rabínica. De la *halakah* sobre *pesah* de Hillel al Abraham de Rom 4», *Revista Bíblica* 72 (2010) 53-89.

«Analisi retorica ed analisi narrativa: la sincronia al servizio del lettore», *Theologia Viatorum* 17 (2012) 51-68.

«Questioni morali in 1 Corinti 5-6: le ragioni di una sequenza», in A. PITTA – G. DI PALMA (edd.), «*La parola di Dio non è incatenata*» (2 Tm 2,9). Scritti in onore di Cesare Marcheselli-Casale nel suo 70° compleanno (Supplementi alla Rivista Biblica 54; Bologna 2012) 267-292.

P. BEUTLER Johannes, S.J.

Neue Studien zu den johanneischen Schriften/New Studies on the Johannine Writings (Bonner Biblische Beiträge 167, Göttingen: V&R Unipress 2012), 287 pp.

Num. 200 della collana Analecta Biblica Festschrift in onore del Prof. Jean-Noël Aletti, S.J.



F. BIANCHINI - S. ROMANELLO (edd.)

«*Non mi vergogno del Vangelo, potenza di Dio*».

Studi in onore di Jean-Noël Aletti S.J., nel suo 70° compleanno

G&B Press, Roma 2012

«20 saggi di esegesi, ad opera di biblisti formati nel Pontificio Istituto Biblico e altri studiosi di livello internazionale, in omaggio a Jean-Noël Aletti per il suo 70° compleanno. I saggi, suddivisi nelle due sezioni «Paolo e la retorica» e «Tra narratologia e teologia biblica», rispecchiano gli interessi propri del lavoro esegetico di Aletti. Il maggior numero di contributi di questa Festschrift (ben tredici) è dedicato

al campo paolino, essendo il preminente campo di ricerca di Aletti. La varietà e l'ampiezza di riferimenti, presenti in questi scritti, riflettono e rendono un giusto riconoscimento alla varietà e all'ampiezza della ricerca esegetica dello stesso Aletti. Soprattutto per i suoi studi sulla retorica paolina (le cui intuizioni si riflettono anche sull'analisi narratologica da lui condotta), egli può essere annoverato, a buon diritto, maestro della metodologia esegetica. Il titolo del volume, infine, è tratto dall'enunciato programmatico della Lettera ai Romani (1,16-17), allo studio della quale Aletti ha profuso molte energie, confluite in importanti pubblicazioni. Esso intende rammentare il fecondo e necessario legame tra lo studioso e la Parola, nonché il carattere del tutto peculiare di questa, veicolo della potenza salvifica di Dio e mezzo per chiamare alla fede».

P. BOVATI Pietro, S.J.

«La “figura” di Geremia e il suo libro. In dialogo con un recente volume», *Francescana* 86 (2011) 333-343.

«Affrontando il nemico: violenza, giustizia e preghiera nei salmi», in M.I. ANGELINI – R. VIGNOLO (edd.), *Un libro nelle viscere. I Salmi, via della vita* (Vita e Pensiero, Milano 2011) 217-234.

«“Figlio d’Adamo, nutri il tuo ventre e riempi le tue viscere con il rotolo che ti sto porgendo” (Ez 3,3). L’ermeneutica della raccolta profetica come contributo all’approfondimento dell’ispirazione biblica», *Teologia* 36 (2011) 587-610.

Prefazione a M. CUCCA – B. ROSSI – S.M. SESSA, «Quelli che amo io

li accuso». *Il rīb come chiave di lettura unitaria della Scrittura. Alcuni esempi* (Cittadella Editrice, Assisi 2012) 5-13.

Parole di libertà. Il messaggio biblico della salvezza (EDB, Bologna 2012) 241 pp.

P. BRENK Frederick, S.J.

D.E. AUNE – F.E. BRENK (edd.), *Greco-Roman Culture and the New Testament. Studies Commemorating the Centennial of the Pontifical Biblical Institute* (Novum Testamentum Supplements 143; Brill, Leiden 2012).

R. WESTALL – F.E. BRENK, «The Second and Third Centuries», in G. MARASCO (ed.), *Political Autobiographies and Memoirs in Antiquity.*

Un nuovo libro di Ermeneutica biblica



P. BOVATI – P. BASTA

«Ci ha parlato per mezzo dei profeti». *Ermeneutica biblica* (coll. Lectio; San Paolo – G&B Press, Cinisello Balsamo – Roma 2012, pp. 365).

Il volume parte dalle questioni fondamentali della rivelazione e dell’ispirazione (P. Bovati), optando per una impostazione fenomenologica, che muova cioè dal dato biblico; al riguardo diventa dirimente l’analisi approfondita della figura del profeta quale paradigma offerto alla nostra comprensione, specie per quanto concerne i concetti di autorità e di fedeltà. La seconda parte (P. Basta) indaga sull’interpretazione della Sacra Scrittura da parte dei suoi lettori di ieri e di oggi; in particolare

in tale ambito ci si sofferma sul rapporto tra Scrittura e Tradizione, sul Canone, sulle questioni centrali della verità biblica, sui «sensi» della Scrittura ispirata

A Brill Companion (Leiden 2011) 363-416.

«Hierosolyma. The Greek Name of Jerusalem», *Glotta* 87 (2011) 1-22 (pubblicato nel 2012).

«Image and Religion. A Christian in the Temple of Isis at Pompeii», in A.C. NIANG – C. OSIEK (edd.), *Text, Image, and Christians in the Graeco-Roman World. A Festschrift in Honor of David Lee Balch* (Princeton Theological Monograph Series; Eugene, Oregon 2012) 218-238.

«Most Beautiful and Divine. Graeco-Romans (especially Plutarch), and Paul, on Love and Marriage», in D.E. AUNE – F.E. BRENK (edd.), *Greco-Roman Culture and the New Testament. Studies Commemorating the Centennial of the Pontifical Biblical Institute* (Novum Testamentum Supplements 143; Brill, Leiden 2012) 87-112.

«From Wild Beast to Love Divine. Plutarch Between “Pagan” and Christian Marriage», in J.M. CANDAU MORÓN – F.J. GONZÁLEZ PONCE – A.L. CHÁVEZ REINO (edd.), *Plutarco Transmisor. Actas del X Simposio Internacional de la Sociedad Española de Plutarquistas. Sevilla, 12-14 de Noviembre de 2009* (Sevilla 2011) 303-316.

P. DI LUCCIO Pino, S.J.

«Il pane “quotidiano” e l’escatologia del Regno. Le parole del “Padre Nostro” come interpretazione dello *Shemà*», *Gregorianum* 93/2 (2012) 261-291.

«Ovejas perdidas y ovejas robadas. En la Biblia hebrea, en el Nuevo Testamento y en el Corán», in J. CHOZA – J. DE GARAY – J.J. PADIAL (edd.), *Dios en las Tres Culturas* (Sevilla 2012) 249-269.

P. DUBOVSKÝ Peter, S.J.

«Did Shalmaneser V Conquer the City of Samaria? An Investigation into the *ma/ba*-sign in Chronicle 1», *Or* 80 (2011) 423-438.

«King’s Direct Control: Neo-Assyrian Qēpu Officials», in G. WILHELM (ed.), *Organization, Representation, and Symbols of Power in the Ancient Near East. Proceedings of the 54th Rencontre Assyriologique Internationale at Würzburg 20–25 July 2008* (Eisenbrauns, Winona Lake 2012) 447-458.

P. FORTE Anthony, S.J.

«Sirach/Ecclesiasticus», in *Vetus Latina, Gemeinnützige Stiftung, 55. Bericht der Stiftung, 44. Forschungsbericht des Instituts* (Beuron 2011) 14-20.

P. GIANTO Agustinus, S.J.

Kisah Manusia, Kisahnya Tuhan [= The history of mankind, a story for God] (Kanisius, Yogyakarta 2011) 120 pp.

«Ugaritic», in *Languages from the World of the Bible*, ed. H. GZELLA (de Gruyter, Boston/Berlin) 28-54.

P. GILBERT Maurice, S.J.

«La liberté religieuse selon l' Ancien Testament», *Esprit & Vie*, n. 240 (ottobre 2011) 11-20.

D. GIUNTOLI Federico

«Esodo 2,1-10: quando è lo straniero a ospitare. Verso la sapienza dell'accoglienza e dell'ascolto», in C. DI SANTE – F. GIUNTOLI, *Lo straniero e la Bibbia. Verso una fraternità universale* (Temi biblici; San Paolo, Cinisello Balsamo 2011) 27-45.

P. MAYER Werner, S.J.

«Eine babylonische Weihgabe in Malta» (Tab. IV), *Or* 80 (2011) 141-153.

«Die italienischen Tomaten und die akkadische Nominalkomposition», *Or* 80 (2011) 339-372.

«Zwei Wirtschaftstexte der mittelbabylonischen Zeit aus dem Museo Nazionale d'Arte Orientale in Rom» (Tab. XIX-XXI), *Or* 81 (2012) 81-86.

«Akkadische Lexikographie: CAD U und W», *Or* 81 (2012) 95-104.

D. MAZZINGHI Luca

Cantico dei Cantici. Introduzione, traduzione e commento (Nuovissima Versione della Bibbia dai testi antichi 22; Cinisello Balsamo, San Paolo 2011) 126 pp.

«La letteratura sapienziale: orientamenti attuali della ricerca», in L. FANIN (ed.), *Nova et Vetera*, Fs. T. Lorenzin (Padova 2011) 283-308.

«La sfida educativa nella tradizione sapienziale di Israele», in G. DI PALMA (ed.), *Una saggia educazione* (Napoli 2011) 11-38.

«Per pregare un salmo difficile: il Sal 137», in P. STEFANI (ed.), *Per rileggere Salmi, Cantici e Inni* (I libri di Biblia 7; Brescia 2011) 87-100.

«Esegesi biblica e lettura credente», in M. MELEGARI – A. PERI – G. RAIMONDI (edd.), «*Lampada per i miei passi è la tua Parola*», 25 anni di C.I.B. (Reggio Emilia 2011) 27-60.

«L'attualità del tradurre la Bibbia dei LXX», *Humanitas* 56/4 (2011) 667-679.

«Prospettive escatologiche veterotestamentarie», in Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, *Ogni attimo è carico d'eterno*. Atti del Convegno Diocesano, Catanzaro 2011, 52-65.

P. MORRISON Craig, O.Carm.

«The *hwā qātal* and *hwā qētil* Constructions in the Peshitta Old Testament», in J. LOOPSTRA – M. SOKOLOFF (edd.), *Foundations for Syriac Lexicography* V. Colloquia of the International Syriac Language Project: Perspectives on Syriac Linguistics 7 (Gorgias Press, Piscataway, NJ 2012) 83-105.

«When God Intervenes in History: The Grammar of עִיָּתָר in Targum Neofiti and its Theological Import», *Aramaic Studies* 9 (2011) 291-308.

«New Testament Exegesis», in

S. BROCK *et al.* (edd.), *Gorgias Encyclopedic Dictionary of the Syriac Heritage* (Gorgias Press, Piscataway NJ 2011) 160-163.

[With R. B. ter Haar Romeny], «Peshitta», in S. BROCK – *al.* (edd.), *Gorgias Encyclopedic Dictionary of the Syriac Heritage* (Gorgias Press, Piscataway NJ 2011) 326-331.

«Have Mercy Lord: Examining David's Prayer of Repentance», *Word Among Us* (February 27-April 7, 2012) 21-25.

P. NEUDECKER Reinhard, S.J.

«Jesus' Sermon on the Mount in the Light of Early Rabbinic Literature: A Preliminary Study», *Bulletin of Research of Christian Culture* 34 (Notre Dame Seishin University, Okayama 2012) 1-114.

The Voice of God on Mount Sinai: Rabbinic Commentaries on Exodus 20:1 in the Light of Sufi and Zen-Buddhist Texts, fourth, revised edition (Bible in Dialogue 3; Roma 2012) 180 pp.

P. SICRE José Luis, S.J.

Introducción al profetismo bíblico (Verbo Divino, Estella 2011) 568 pp.

«¿Una iglesia profética?», *Proyección* 244 (enero-marzo 2012) 9-31.

Prof. SIEVERS Joseph

«Forgotten Aspects of the Reception of Josephus' *Bellum Judaicum*: Its Lists of Contents», in E-M. BECKER – S. SCHOLZ (edd.), *Kanon*

in Konstruktion und Dekonstruktion: Kanonisierungsprozesse religiöser Texte von der Antike bis zur Gegenwart – Ein Handbuch (De Gruyter, Berlin 2011) 363-86.

P. SKA Jean Louis, S.J.

««La Sagesse est bonne comme un héritage» (*Qo* 7,11)», *Christus* 233 (2012) 17-24.

Vocabolário ponderado de exegese bíblica. Trad. Cássio Murillo Dias da Silva (São Paulo: Edições Loyola, 2011) [Portuguese translation of *Vocabulaire raisonné de l'exégèse biblique. Les mots, les approches, les auteurs* (Jean-Noël ALETTI – Maurice GILBERT – Jean-Louis SKA – Sylvie DE VULPILLIÈRES) (Paris: Le Cerf, 2005)].

Introducción al Antiguo Testamento (Presencia Teológica; Santander: Sal Terrae, 2012). Traduction en español de *L'Antico Testamento spiegato a chi ne sa poco o niente* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2011).

Božja riječ u ljudskim pripovijestima (Biblioteka riječ 53 ; Zagreb : Kršćanska Sadašnjost, 2011) = traduzione in croato di *La Parola di Dio nei racconti degli uomini* (Orizzonti biblici; Assisi: Cittadella, 1999, 2003, 2010).

«The Study of the Book of Genesis: The Beginning of Critical Reading», *The Book of Genesis: Composition, Reception, and Interpretation* (eds. C.A.

EVANS – J.N. LOHR – D.L. PETERSEN) (VTS 152; Leiden: Brill, 2012) 3-26.

“Il libro dell’Esodo. Questioni fondamentali e questioni aperte”, *Firmana* 20 (2011) 11-29 [traduzione italiana di “Le Livre de l’Exode. Questions fondamentales et questions ouvertes”, *Nouvelle Revue Théologique* 133 (2011) 353-373].

L’Ancien Testament à ceux qui n’y comprennent rien ou presque (Paris: Bayard Presse, 2012) 254 p. French translation of *L’Antico Testamento spiegato a chi ne sa poco o niente* (Guida alla Bibbia; Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2011). Traduzione in lituano: *Senasis Testamentas. Paaiškintais tiems, kurie apie jį žino mažai arba nieko* (Vilnius: Katalikų Pasaulio Leidiniai, 2012).

“Il Signore regna” (Es 15,18). Il Dio dell’Esodo e i suoi sfidanti”, *Il Signore regna. Venga il tuo regno* (ed. A. FILIPPI) (Parola, Spirito e Vita 65; Bologna: EDB, 2012) 39-59.

“Genesi 1-11: un testo sacerdotale e i suoi complementi”, in *Genesi 1-11 e le sue interpretazioni canoniche: un caso di teologia biblica*. XLI Settimana Biblica Nazionale (Roma, 6-10 Settembre 2010) (eds. Ermenegildo MANICARDI – Luca MAZZINGHI) (Ricerche Storico-Bibliche 24; Bologna: Dehoniane, 2012) 49-66.

“Qui est, dans le Deutéronome, le successeur de Moïse?”, in *Gustavo Baena, S.J. Una vida consagrada a la Palabra* (ed. José Alfredo NORATTO G.) (Teologia Hoy 74; Bogotá: Facul-

tad de Teología, Pontificia Universidad Javeriana, 2012) 127-151.

Amici di Dio”, *Legami. I volti dell’amicizia* nella rivista *Esodo. Nuova Serie* 34 (2012) 16-30.

«I Nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all’analisi dei racconti dell’Antico Testamento* (Collana Biblica; Bologna: Edizioni Dehoniane, 2012). Traduzione in italiano di “Our Fathers Have Told Us”: *Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Subbib 13; Rome: Pontifical Biblical Institute Press, 1990, 2000), nella versione corretta e riveduta « *Nos Pères nous ont raconté* ». *Introduction à l’analyse des récits de l’Ancien Testament* (Cahiers Évangiles 115 ; Paris : Le Cerf, 2011).

«Nuestros padres nos contaron». *Introducción al análisis de los relatos del Antiguo Testamento* (Cuaderno bíblico 155; Estella [Navarra]: Verbo Divino, 2012). Traduzione in spagnolo dell’opera menzionata nel titolo precedente.

P. STOCK Klemens, S.J.

La liturgia della Parola. Spiegazione dei Vangeli domenicali e festivi. Anno B (Marco) (Edizioni AdP, Roma 2011) 402 pp.

Marie, la Mère du Seigneur dans le Nouveau Testament (Grands Carmes 11; Parole et Silence, Nantes 2012) 142 pp.

«Jesus formt seine Jünger. Was kennzeichnet die Jünger Jesu nach dem Johannesevangelium?», in L.

HENDRIKS – P. HAMANS – B. HEGGE, *Herders naar zijn har. Bijdragen over de vorming en het leven van priesters*. Fs. J. Becker / N. Hoffmann (Studia Rodesia 5; 2VM Uitgeverij, Bergambacht, NL 2011) 121-150.

«La hermeneutica de la Sagrada Escritura en Verbum Domini», in *Escrudiñar las Escrituras. Verbum Domini y la interpretación bíblica* (Ediciones Universidad San Damaso, Madrid 2012) 15-30.

P. SWETNAM James, S.J.

«Some Thoughts on the Resurrection of Jesus», *The Homiletic and*

Pastoral Review, on-line edition, 7 aprile 2012.

VANHOYE Card. Albert, S.J.

Lectures bibliques des dimanches. Année B (Editions Artège, Perpignan 2011) 403 pp.

La Misa, vida ofrecida («Magnificat libros»; Ed. San Pablo, Madrid 2011) 116 pp.

«La riconciliazione nella Bibbia», in *Atti della I settimana internazionale della riconciliazione* (Edizioni Padre Pio da Pietralcina, San Giovanni Rotondo 2011) 81-98.

Collana «Bible in Dialogue»

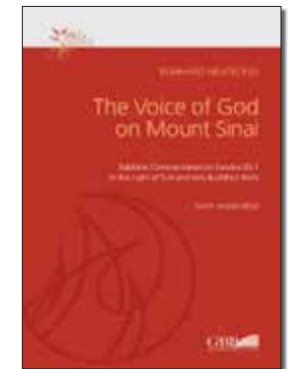


Questa collana, creata nel 2010 ed edita dalla G&B Press, vuole offrire i risultati di studi che, consci dei lavori esegetici, si pongono in dialogo con diversi approcci ai testi biblici. In tal modo si desidera far conoscere sviluppi nel Dialogo interdisciplinare, interculturale e interreligioso per una migliore comprensione del mondo della Bibbia e della sua rilevanza per l’oggi. In particolar modo i rapporti fra letture ebraiche e letture cristiane della Bibbia sono oggetto di questa collana.

Recentemente sono stati pubblicati nella collana due volumi del nostro professore Reinhard Neudecker S.J.:

Num. 3: *The Voice of God on Mount Sinai. Rabbinic Commentaries on Exodus 20:1 in the Light of Sufi and Zen-Buddhist Tests* (2012, pp. 192).

Num. 4: *I molteplici volti del Dio unico. Dialogo ebraico-cristiano: una sfida all’esegesi, alla teologia e alla spiritualità* (2012, pp. 240).



Alcuni scritti recenti di ex-alunni

(Riportiamo qui alcune pubblicazioni più recenti di ex-alunni che ci sono state segnalate. Tutti sono invitati a segnalarci le proprie pubblicazioni che possono essere utili per gli altri ex-alunni)

Per le Tesi di Dottorato del PIB pubblicate nel corso del 2011-12, cfr. *supra*, «Gradi accademici», pp. 19.

ARTOLA, A.M., C.P., *La indución inspiradora en San Pablo. Ensayo de una neología del Soplo Inspirador* (Ateneo Regina Apostolorum, Roma 2010, pp.183).

AUFFRET, P., «Un fils auquel il donna le nom de Jésus. Etude structurale de l'annonce à Joseph (Mt 1,18-25)», *Bibbia e Oriente* 52, 244 (2010) 73-78.

BAAWOBR, R., M.Afr., *God's Word for Christian Communities*. Second Reading of Sunday, Year A (Bible Study and Sharing Series; Paulines Publications Africa, Nairobi 2011, pp. 135).

BARBAGLIA, S., *Il digiuno di Gesù all'ultima cena*. Confronto con le tesi di J.Ratzinger e di J. Meier (Commenti e Studi biblici; Cittadella, Assisi 2011, pp. 114).

BARLET, L. – GUILLERMAIN, C., *Le Beau Christ en Actes* (Lire la Bible 171; Cerf, Paris 2011, pp. 266).

BEAUDE, P.-M., *Saint Paul* (Cerf, Paris 2011, pp. 431).

BÉRÉ, P., *Le second Serviteur de*

Yhwh. Un portrait exégétique de Josué dans le livre éponyme (Orbis Biblicus et Orientalis 253; Academic Press, Fribourg 2012, pp. 284).

BIANCHINI, F., *L'analisi retorica delle lettere paoline. Un'introduzione* (Comprendere la Bibbia 107; Cinisello Balsamo 2011, pp. 80).

BOTTINI, G.C., O.F.M., *Introduzione all'opera di Luca. Aspetti teologici*, Edizione riveduta e corretta, Postfazione dell'autore (Studium Biblicum Franciscanum. Analecta 79; Milano – Jerusalem 2011).

BROCCARDO, C., *Vangelo di Luca* (NT - Commento esegetico e spirituale; Città Nuova, Roma 2012, pp. 260).

CABELLO MORALES, P., “*Tened cui dado y guardaos de toda codicia*”. *Hacia una interpretación conciliadora del tema riqueza-pobreza en Lc-Hch a partir del análisis socio-retórico de Lc 12,13-34* (Asociación Bíblica Española / Institución San Jeronimo, 52; Ed. Verbo Divino, Estella, Navarra, 2011, pp. 444).

CALDUCH-BENAGES, N., *Los profetas, mensajeros de Dios* (Colección Emaús 98; Barcelona, 2012. pp. 133).

ID., *Dame, Señor, tu Mirada. Reflexiones bíblicas sobre la vida cristiana* (Boadilla del Monte, Madrid, PPC, 2011 pp. 216).

ID., *Saboreando la Palabra. Sobre la lectura orante o creyente*. (El Mundo de la Biblia, serie Horizontes; Verbo Divino, Estella 2012, pp. 115).

CHAVEZ VILLANUEVA, P., S.D.B., *Testimoni del Dio vivente. Natura e futuro della Vita Consacrata. Una visione Salesiana* (Libreria Editrice Vaticana, città del Vaticano 2012).

COLAFEMMINA, C., *The Jews in Calabria* (Brill, Leiden 2012, pp. 700).

CUCCA, M. – PEREGO, G., *Nuovo Atlante Biblico Interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto* (Guida alla Bibbia; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012).

CUCCA, M. – ROSSI, B. – SESSA, S.M., «*Quelli che amo io li accuso*». *Il rñb come chiave di lettura unitaria della Scrittura. Alcuni esempi* (Cittadella Editrice, Assisi 2012).

DIAS DA SILVA, C.M., *A Bíblia não serve só par rezar* (Coleção Faje 11; Ed. Loyola, São Paulo 2011, pp. 132).

ID. – LO DE CACIA, R., *Caminho não muito suave* (Cartilha de lieteratura sapiencial bíblica; Alinea, Campinas, SP 2011, pp. 168).

DOGLIO, D., *Apocalisse* (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, pp. 218).

DRAWNEL, H., *The Aramaic Astronomical Book (4Q208-4Q211) from Qumran. Text, Translation and Commentary* (Oxford University Press, Oxford 2011, pp. xvi-505).

FABRIS, R., *Il sigillo dell'Apostolo. Commento breve alla 1a Corinzi* (La Parola e la sua ricchezza 24; Paoline, Milano 2011, pp. 167).

FANIN, L., OFMConv., (ed.), *Nova et Vetera*. Miscellanea in onore di P. Tiziano Lorenzin (Studi religiosi; Ed. Messaggero, Padova 2011, pp. 380).

FISCHER, G., S.J., *Die Anfänge der Bibel. Studien zum Genesis und Exodus* (SBAB 49; Verlag Katholisches Bibelwerk, Stuttgart 2011, pp. 313).

ID., *Der Prophet wie Mose. Studien zum Jeremiahbuch* (Beihefte zur Zeitschrift für Altorientalische und Biblische Rechtsgeschichte 15; Harrassowitz, Wiesbaden 2011, pp. XIII-415).

FRENDO, A.J., *Pre-Exilic Israel, the Hebrew Bible and Archaeology. Integrating Text and Artefact* (Library of Hebrew Bible/Old Testament Studies 549; T&T Clark, New York – London 2011, pp. XII-120).

FREZZA, F., «La verità della carità gratuita nei commenti evangelici di San Bonaventura», *Doctor Seraphicus* 58 (2010) 7-25.

ID., «Agiologia Agiografia Agionomia. Il Codice del Discepolo in Mt 19: “Se vuoi essere perfetto va” (Mt 19,21)», in *Agiologica*. Studi per Réginald Grégoire, 2 voll., (ed. A. Bartolomei Romagnoli – U. Paoli – P. Piatti) (Bibliotheca montisfani 31; Monastero San Silvestro Abate, Fabriano 2012) 333-355.

ID., *Il Libro di Angela da Foligno e la Bibbia di San Bonaventura* (Firenze 2011, pp. 448).

GARBINI, G., *Dio della terra, Dio del cielo. Dalle religioni semitiche al giudaismo e al cristianesimo* (Brescia. Paideia Ed., 2011, pp. 350).

GARCIA MORENO, A., *La Neovulgata. Precedentes y actualidad*, segunda edición (Colección Teológica 47; Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 2011, pp. 471).

GARCIA SANTOS, A., *Diccionario del Griego Bíblico. Setanta y Nuevo Testamento* (Instrumentos para el estudio de la Biblia 21; Ed. Verbo Divino, Estella 2011, pp. 936).

GARZÓN MORENO, M. A., *La alegría en Isaías. La alegría como unidad y estructura del libro a partir de su epílogo (Is 65-66)* (Ed. Verbo Divino, Estella, 2011, pp. 564).

GIROLAMI, M., *La recezione del Salmo 21 (LXX) agli inizi dell'era cristiana: cristologia ed ermeneutica biblica in costruzione* (Studia Ephemeridis Augustinianum 121; Institutum Patristicum Augustinianum, Roma

2011, pp. 503).

GNILKA, J., *I nazareni ed il Corano* (Studi biblici 168; Paideia, Brescia 2012, pp. 153).

LUCCI, L., *Amos* (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, pp. 160).

MANINI, F., *Lettere ai Tessalonicesi* (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, pp. 104).

MARÉCHAL, Y., *Le livre d'Isaïe. Ou l'expérience du salut* (Parole et silence 13; Ed. Parole et Silence, Paris 2011, pp. 419).

MEYNET, R., *Prière et filiation. Le témoignage de Luc* (Éditions Facultés Jésuites de Paris, Paris 2011, pp. 287).

MORO, C., *I sandali di Mosé. Storia di una tradizione ebraica* (Studi biblici 167; Paideia, Brescia 2011, pp. 185).

MUNDELE, A. N., *A Handbook on African Approaches to Biblical Interpretation*, Preface by Prof. P. Pouchouta (Kolbe Press, Limuru [Kenya])

NICOLACI, M.A., *Lettera di Giacomo* (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, pp. 160).

OBARA, E., *Lamentazioni* (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, pp. 160).

ORLANDO, L., *Il Gesù reale. Una ricerca cristologica* (Analecta Nicolaiana 11; Ecumenica Ed., Bari 2011, pp. 247).

PASTOR RAMOS, F., *Para mí. vivir es Cristo. Teología de San Pablo. Persona, experiencia, pensamiento, anuncio* (Editorial Verbo Divino, Estella 2010, pp. 594).

PASTORE, C., S.D.B., (ed.), “Viva ed efficace è la Parola di Dio” (Eb. 4,12). *Linee per l'animazione biblica*. Fs. C. Bissoli, S.D.B. (Istituto di Catechetica, Pontificia Università Salesiana; ElleDiCi, Leumann Torino 2010, pp. 330).

PINÇON, B., *Qohélet. Le parti pris de la vie* (Lire la Bible 169; Cerf, Paris 2011, pp. 223).

PUIG i TARRECH, A., (ed.), *Bíblia I Mística* (Scripta Biblica 11; Associació Bíblica de Catalunya, Tarragona 2011, pp. 242).

ID., *Jesus. A Biography* (Baylor University Press, Waco 2011, pp. XVI-674).

RIGATO, M.L. *Discepolo di Gesù* (Studi Biblici; EDB, Bologna 2011, pp. 144).

ID., *I.N.R.I. Il titolo della Croce* (coll. Biblica; EDB, Bologna 2010, pp. 164).

RINDOS, J., *He of Whom it is Written. John the Baptist and Elijah in Luke* (ÖBS 38; Peter Lang, Frankfurt am Main – Berlin – Bern 2010, pp. 293).

RODRÍGUEZ CARMONA, A., (ed.), *Como yo os he amado (Jn 13,34)*. Miscelanea sobre los escritos joánicos. Fs. F. Contreras Molina, CMF (Editorial Verbo Divino, Estella 2011, pp. 510).

ROMANELLO, S., *L'identità dei credenti in Cristo secondo Paolo* (EDB, Bologna 2011, pp. 232).

SCAIOLA, D., *Abdia, Giona, Michea* (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, pp. 168).

SCHLOSSER, J., *La première épître de Pierre* (Commentaire biblique: Nouveau Testament 21; Cerf, Paris 2011, pp. 332).

SCHWANK, B., O.S.B., *Er führte mich ins Weite. Wie ich das 2. Jahrhundert erlebte* (Eos Verlag, St.Ottilien 2011, pp. 336).

SCOGNAMIGLIO, E., *Ebbero paura della folla (Mc 12.12). Lectio divina su alcuni brani del vangelo di Marco* (San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, pp. 115).

TONELLI, D., *Il Decalogo. Uno sguardo retrospettivo* (Scienze Religiose, Nuova Serie 25; EDB, Bologna 2010, pp. 235).

VIGANÒ, L., *Il Libro delle Lodi* (Milano 2011) (ed. in proprio).

ID., *L'Apocalisse di Giovanni* (Milano 2012, pp. 174) (ed. in proprio).

SOMMARIO DELLE DISSERTAZIONI DOTTORALI (2011-12)

NALPATHILCHIRA Joseph, «*Everything is Ready; Come to the Marriage Banquet*»: *The Parable of the Invitation to the Royal Marriage Banquet (Matt 22,1-14) in the Context of Matthew's Gospel* (Mod.: Prof. Klemens STOCK, S.J.)

This study is an exegetical investigation into the meaning and function of Jesus' Parable of the Invitation to the Royal Marriage Banquet (Matt 22,1-14) in the context of the First Gospel. Formulated as a thesis, the present study argues that the parable in Matt 22,1-14 is mainly not paraenetical or polemical but revelatory, and that by the parable, which is the most influential and powerful means used by Jesus to speak about the reign of heaven, he is making clearer the dynamism operative in the kingdom of heaven. Exploring the parable in its immediate and wider contexts of the First Gospel the dissertation demonstrates that the advent of the rule of heaven symbolised as a marriage banquet (22,2) offers everyone an opportunity to become commensals with the Son in the presence of the Father; acceptance of this offer brings everlasting joy, its rejection results in eternal punishment.

To analyse the text using the synchronic method is helpful in discov-

ering the meaning and function of the parable. Therefore, by undertaking a survey of the history of parable interpretation, ancient and modern, we present our methodology of parable exegesis. This enables us to consider Matt 22,1-14 as a parable, which is a conjunction of a narrative form and a metaphoric process; a performative speech-act aiming at revealing the dynamism operating in the reign of heaven, and bringing about an existential change in the hearers. As a fictional story taken from everyday life, it does not necessarily portray everyday events in every stage of the story; some elements are realistic, while others are not.

The parable in Matt 22,1-14, our study suggests, is a veiled answer to the question about Jesus' authority raised by the Jewish officialdom (21,23). The parable discloses that God's Fatherhood/Kingship, and Jesus' divine Sonship form the core of the kingdom of heaven. The reign of heaven consists primarily in God's acting (22,2); God sends, guides, empowers, and sustains His messengers, and from the Kingship of God the Father emerges the kinship of the human person. In the First Gospel special prominence is given to the 'Son', and a marriage banquet in the Son's honour is especially appropriate in a Gospel narrative that implicitly presents Jesus as the bridegroom of the

new nuptials (9,15; 22,1-14; 25,1-13). The Bridegroom's presence is a sign of joy and festivity, and this refers to the joyful and festive character of the kingdom of heaven. The inbreaking of heaven's rule takes place in Jesus' ministry; now is the acceptable time. The invitation to the marriage banquet, therefore, is an invitation to discipleship and sonship. Furthermore, a shift from particularism to universalism is delineated in the First Gospel; God is offering salvation to all, everyone will be invited into the salvation God has prepared (22,9); tax collectors and sinners, the despised ones inherit the reign of God (21,31); the kingdom of God will be entrusted to a people who will produce its fruits (21,41.43), and Jesus' final words in Matt (28,16-20) reiterate this universal scope of salvation. The inbreaking of the reign of heaven is such that everyone is now eligible or given a chance to receive God's benevolence. There is no distinction between privileged ones and despised ones, and this results in a joyous fellowship of kinship among all the children of the kingdom, with Jesus the Son and with God the Father.

The reign of heaven is Jesus' message of a new community of brotherhood, which is constituted by the sonship and kinship of the kingdom. Making use of this vision Jesus, the Bridegroom, is inviting his listeners to look beyond the present into the future and prepare themselves for the eschatological inbreaking of heaven's sovereignty.

SCANU M. Pina, «*Perché è detto?*». *Aporie nell'interpretazione di Es 19-20 alla luce della Mekhilta de-Rabbi Yishma'el* (Mod.: Prof. Reinhard NEUDECKER, S.J.)

L'inizio del racconto sulla rivelazione al Sinai (Es 19-20) è disseminato di molteplici incoerenze, tensioni, lacune, ripetizioni, ambiguità nella grammatica e nella logica degli eventi narrati. Tali difficoltà si configurano come aporie in quanto, singolarmente e nel loro insieme, provocano interrogazione, pongono chi legge e chi interpreta dinanzi a ragionamenti divergenti, talvolta incompatibili, eppure parimenti fondati.

Questa ricerca si occupa, dal punto di vista letterario, del problema di varie incoerenze in Es 19-20, e specificamente indaga sul contributo di alcune interpretazioni del trattato Bahodesh della Mekhilta de-Rabbi Yishma'el, una collezione tannaitica di interpretazioni halakiche e anche haggadiche su parte del libro dell'Esodo, la cui redazione finale potrebbe risalire intorno alla metà del III sec. d. C. Le interpretazioni esegetiche haggadiche sono esaminate sulla base della teoria contemporanea dell'intertestualità, secondo alcune istanze e applicazioni al *midrash*, prospettate da D. BOYARIN, *Intertextuality and the Reading of Midrash*, Bloomington – Indianapolis 1990, e da altri studiosi, tra i quali G.L. Bruns, G.H. Hartman.

Nei cinque capitoli della ricerca è presa in esame una selezione di tensioni che riguardano: nel primo capitolo, la notizia del tempo dell'arrivo al Sinai (Es 19,1); nel secondo capitolo, i «luoghi» della rivelazione: la designazione del Sinai come deserto (Es 19,1.2) e monte (Es 19,11.18.20.23); il «luogo» dal quale Dio ha parlato (Es 19,18.20; 20,22); nel terzo capitolo, questioni inerenti lo svolgimento dell'evento narrato quali: i fenomeni che accompagnano la manifestazione divina (Es 19,16.18.19); la discontinuità tra la narrazione e l'introduzione del decalogo (Es 19,25-20,1); la «visione» del popolo nella rivelazione (Es 19,9a.11b; 20,18a; 20,22b); nel quarto capitolo, il comandamento di Es 20,3, e i seguenti, nel contesto dell'accettazione della sovranità di Dio; nel quinto capitolo, le connessioni tra le due serie di comandamenti nel decalogo: quelli che si riferiscono al rapporto con Dio (Es 20,2-12) con quelli sulle relazioni umane (Es 20,13-17).

I principali esiti della ricerca sono ermeneutici ed esegetici. La tesi, infatti, dimostra che le interpretazioni della Mekhilta de-Rabbi Yishma'el offrono, all'attenzione dell'esegesi critica contemporanea, un importante contributo per ritenere che le aporie costituiscono parte integrante del testo biblico per la produzione dei suoi significati, e che esse, attraverso l'attività intertestuale, possono essere chiarite all'interno della Bibbia come unità interconnessa e «autoesplicativa», dialogica e polifonica.

NEPI Antonio, «*Ubi maior minor gessit*». *La funzione dei personaggi secondari nelle narrazioni della Bibbia Ebraica* (Moderatore: Prof. Jean Louis SKA, S.J.)

La tesi verte sul peculiare rilievo che le narrazioni dell'AT accordano ai personaggi secondari e sull'analisi delle loro principali funzioni attoriali.

Il Cap. I «Rilievo dei personaggi secondari nell'arte narrativa dell'AT ebraico» esamina brevemente le caratteristiche tipiche dell'arte narrativa biblica, che condizionano la messa in scena dei personaggi, in particolare la subordinazione all'azione, l'economia, e la propensione per la mimesi, anziché per la diegesi. Onde delimitare il campo d'indagine, cerca di inventare i criteri formali di una classificazione gerarchica dei personaggi, per una definizione dei «secondari». Ne emerge un *supporting cast* eterogeneo, democratico e sovversivo rispetto ai canoni dell'epica antica. Diversamente da questa, dove i protagonisti sono esclusivamente gli dèi, gli eroi e gli aristocratici, e si esalta il sublime, l'AT è più affine ai racconti popolari ed introduce agenti ordinari di ogni cetto, colti in gesti ordinari, senza occultare l'ignobile. Poi si approfondisce sul piano formale la necessità scenica dei personaggi secondari, che spariscono dopo averla espletata, scegliendo come *specimina*, senza pretese esaustive, tre ruoli importanti. Il Cap. II «*Agenti di contrasto*» considera il ruolo di *foil*, finalizzato ad arricchire, per interazione e confronto, la psicologia del

protagonista a vantaggio del lettore. Il Cap. III «*Agenti di raccordo*» esamina quanti creano connessioni, o disconnessioni, agevolando l'azione, ma anche innescando le reazioni dei destinatari. Il Cap. IV «*Agenti catalizzatori*» prende in esame *l'ars consilii* in Israele, che nelle altre letterature è riservata ad una cerchia istituzionale, mentre nell'AT figura spesso esercitata anche da agenti occasionali di ogni cetto, tra cui spiccano le donne. Tale funzione catalizzatrice ingloba le precedenti dei personaggi secondari. È da qui che nasce il titolo della tesi. Il Cap V «*I motivi della messa in scena dei personaggi secondari nell'AT*», cerca di motivare tale ricorso. I motivi basilari possono sussumersi in tre: a) stilistico, per colmare la «povertà» ravvisata da H. Gunkel; b) ideologico, trascrivendo la nuova *Weltanschauung* dell'epoca dell'editore finale, che vede Israele sempre secondario nel corso delle epoche, nonché una concezione paritaria dei membri di Israele nella ricostruzione post-esilica; c) teologico, per cui l'unico eroe resta Yhwh, il quale agisce secondo criteri impensabili, per un popolo la cui forza non sta più nelle armi e nella monarchia, affidandosi proprio ad agenti umani come cause seconde. Il metodo adottato è precipuamente quello sincronico-narratologico del testo canonico, senza rinunciare a quello diacronico di uno studio storico-critico, in presenza di fratture, doppioni spesso inconciliabili, indizi di una tecnica compositiva rispettosa della polifonia delle tradizioni.

* * *

BALZARETTI Claudio, *Natura e caratteristiche della versione siriana di Esdra-Neemia* (Mod.: Prof. Craig E. MORRISON, O.Carm.)

La ricerca ha per oggetto lo studio della *translation technique* della Peshitta di Esdra-Neemia. Il primo problema è quello di stabilire l'unità del libro, perché nel Novecento c'è stata la tendenza a trattare i due libri in modo autonomo nella critica testuale. In assenza di un'edizione critica, il secondo problema è quello di stabilire il testo. Sulla base dei tre testimoni fondamentali risalenti ai secc. VII-VIII è stato predisposto un apparato di varianti.

La ricerca inizia con l'analisi di casi semplici e raccoglie i dati all'interno di categorie descrittive che rispecchiano elementi retorici e stilistici riconoscibili nel testo anche a una lettura superficiale. La scelta di un approccio descrittivo implica che anche il livello della spiegazione della tecnica di traduzione è soprattutto letterario e retorico. Non si cercano subito motivi ideologici, ma si identificano procedure che qualsiasi traduttore potrebbe mettere in atto. Dapprima si esamina il trattamento dei nomi propri, poi le omissioni e le aggiunte, l'ordine delle parole, il lessico e i passi che richiamano altri testi biblici (le armonizzazioni).

Anche se molti cambiamenti sembrano supporre una *Vorlage* in cattivo stato e altri dipendono dalla storia della trasmissione del testo, resta, comunque, una serie di elementi che consentono di descrivere alcune caratteristiche della

traduzione. (1) Il primo fenomeno può essere definito la doppia traduzione 'differita'. La doppia traduzione è una tecnica nota, ma nel caso della Peshitta di Esd-Ne si trova una variazione, perché le due possibili traduzioni dello stesso termine non sono contigue (come nel targum o nella LXX), ma distribuite nel libro: nella prima ricorrenza del termine si trova una traduzione, e più avanti nella seconda ricorrenza si trova l'altra traduzione. (2) Una seconda caratteristica costituisce forse la nota dominante di questa versione. Nel testo siriano si legge una storia coerente, che elimina le possibili contraddizioni del testo ebraico. (3) Un'altra caratteristica è la tendenza all'armonizzazione, per esempio usando lo stesso attributo alla ricorrenza di uno stesso nome oppure ricostruendo una formula già presente nel libro. Questo mostra che il traduttore non procede parola per parola, ma ha presente il testo in tutta la sua totalità, al punto da trattare allo stesso modo formule che si trovano lontane nel libro. (4) Le precedenti osservazioni confermano un'ulteriore caratteristica: l'attenzione alla struttura retorica del testo. La versione siriana conserva molti parallelismi già presenti nel testo ebraico, ma ne crea anche di nuovi. A volte, invece, per una tendenza alla variazione, viene distrutto un parallelismo presente nel testo ebraico oppure viene sostituito da un altro parallelismo in siriano. (5) Un ultimo particolare di questa versione è la logica della sostituzione: nella traduzione di una coppia di termini *a* e *b* uno dei due

viene sostituito da *c*, che in altri passi biblici compariva già assieme a uno dei due termini della coppia.

I fenomeni sopra citati possono essere in parte riconosciuti anche in altre versioni antiche, ma ciò che colpisce in questo libro è il loro uso sistematico. Per esempio, la tendenza alla coerenza ha portato a far sì che nella versione siriana di Esd-Ne l'unico protagonista di tutto il libro, anche della parte che oggi si chiama libro di Neemia, sia sempre Esdra. Neemia è solo colui che ha scritto il libro, ma per narrare la storia di Esdra.

Altre conclusioni del lavoro riguardano i problemi dibattuti nelle precedenti ricerche sulla Peshitta. (1) Il traduttore rivela una conoscenza profonda del resto dell'AT, ma non ci sono indizi decisivi per sapere se questa conoscenza si basa sulla Peshitta dell'AT o semplicemente sul testo ebraico. (2) I rapporti con la versione siriana del libro delle Cronache sono piuttosto problematici per poter trarre conclusioni sull'unità del traduttore, come a volte si è sostenuto. (3) La versione siriana si basa sul testo ebraico e non sulla LXX. (4) Alcune formulazioni fanno pensare alla conoscenza della tradizione targumica, ma non implicano un'influenza diretta; anzi, la traduzione di «sacerdote» col termine *kumro*, riservato nella letteratura rabbinica ai sacerdoti pagani, costituisce una difficoltà per sostenere un'origine giudaica della traduzione. (5) Vi sono alcuni indizi che sembrano indicare un intervento cristiano, probabilmente nella trasmissione del testo.

NOTIZIE DELL'ASSOCIAZIONE

Talvolta alcuni studenti che terminano gli studi si chiedono perché iscriversi all'Associazione ex-alumni/e. L'iscrizione ha soprattutto un valore simbolico-affettivo: continuare ad avere un legame tangibile con l'Istituto, sentendosi così coinvolti nella realizzazione della sua missione. Ci sono poi anche dei piccoli vantaggi: è possibile accedere all'area riservata del sito degli ex-alumni dove è disponibile il catalogo aggiornato di tutti gli ex-alumni, avendo così la possibilità di essere in contatto con i propri compagni. Inoltre, passando per Roma per qualche giorno, con la tessera dell'Associazione è possibile accedere liberamente alla biblioteca dell'Istituto. Infine, per eventuali iniziative dell'Istituto (ad esempio il seminario per biblisti del mese di gennaio) agli iscritti all'Associazione è sempre riservato un trattamento speciale.

A partire da quest'anno abbiamo adottato un nuovo formato per la tessera di adesione (cf. pag. seguente).

In questi tredici anni di vita dell'Associazione la quota annuale di adesione è rimasta invariata (€ 16,00 / \$ 20,00). La quota serve per coprire le spese di gestione, in particolare della stampa e della spedizione del bollettino *Vinea Electa*. La modalità di pagamento annuale della somma di € 16,00 rappresenta talvolta una difficoltà; infatti sono già molti quelli che preferiscono un versamento unico per più anni. Per far fronte a questa difficoltà e all'aumento delle spese abbiamo pensato, d'accordo con i consiglieri, di modificare lievemente il pagamento della quota. **L'iscrizione ordinaria è per tre (3) anni, con il versamento di una quota di € 50,00 (o USD 65,00).** Questo in pratica comporta un aumento di soli 2 euro, però offre il vantaggio di risparmiare nella stampa del tesserino annuale e nelle spese bancarie o postali. Per chi lo desidera, resta la possibilità di fare l'iscrizione per un solo anno, però in questo caso la quota è di **Euro 20,00 (o USD 25,00)**. Queste nuove norme valgono per coloro che fanno l'iscrizione, o la rinnovano, a partire dall'uscita del presente bollettino di *Vinea Electa* (novembre 2012). Quelli che sono già iscritti per più anni non sono ovviamente tenuti a versare una somma integrativa; essi riceveranno la tessera di adesione nel nuovo formato.

Rimane sempre la possibilità, per chi avesse difficoltà a pagare, di chiedere al Direttore, P. Bovati, l'iscrizione gratuita; d'altra parte siamo grati a coloro che versano una quota più alta per compensare chi non può pagare.

Il numero degli iscritti, dopo l'impennata dell'«anno centenario», è leggermente diminuito; siamo sicuri che questo è dovuto soprattutto alla dimenticanza, perché constatiamo sempre lo stretto legame che tutti gli ex-alunni sentono verso l'Istituto.

Per quanto riguarda il consiglio dell'Associazione, è stato rinnovato l'incarico di consigliera alla prof.ssa Silvia Zanconato per ulteriori tre anni, perciò l'organigramma rimane invariato rispetto allo scorso anno:

Presidente: R.P. José María ABREGO DE LACY, S.J., *Rettore dell'Istituto*

Direttore: R.P. Pietro BOVATI, S.J., *Professore emerito del PIB*

Direttore emerito: R.P. James H. SWETNAM, S.J., *Professore emerito del PIB*

Consiglieri: R.P. Luis Alberto ROBALLO, C.SS.R. (2010-2013)

R.D. Joachim AGLIGAN (2011-2014)

Prof.ssa Silvia ZANCONATO (2012-2015)

Sig. Sergio Bucaioni
Segretario dell'Associazione

Nuovo formato della tessera di adesione

Dopo tredici anni dalla fondazione dell'Associazione era arrivato il momento di sostituire la vecchia tessera cartacea di adesione con una nuova, di formato più moderno. A partire da quest'anno agli iscritti sarà rilasciato un tesserino di plastica (formato «badge») con una grafica completamente rinnovata (vedi facsimile qui accanto).

Gli ex-alunni che hanno rinnovato di recente la loro adesione, lo trovano allegato a questo bollettino. Ai nuovi iscritti sarà inviato di volta in volta.



RESOCONTO ASSOCIAZIONE

[ottobre 2011 – settembre 2012]

N.B.: *Questo resoconto riguarda solo le quote versate per l'iscrizione all'Associazione.*

ENTRATE

Quote iscrizioni 2011-12 (dopo resoconto 2011)	€ 3.416,00
Quote iscrizioni 2012-13 (al 30 settembre 2012)	€ 5.680,00
TOTALE ENTRATE	€ 9.096,00

USCITE

Stampa <i>Vinea Electa</i> 2011	€ 2.700,00
Spedizione <i>Vinea Electa</i> 2011	€ 2.060,00
Spese Segreteria (lavoro, badges, fotocopie, varie)	€ 3.550,00
Accantonamento stampa Elenco ex-alunni/e (2014)	€ 1.000,00
TOTALE USCITE	€ 9.310,00

(Il fondo cassa attuale è di € 6.120,00. Per l'eventuale stampa dell'elenco generale degli Ex-alunni/e sono stati accantonati € 2.000,00)

PREVISIONE DI SPESA PER IL PERIODO OTTOBRE 2012 – SETTEMBRE 2013

Stampa e spedizione <i>Vinea Electa</i> 2012	€ 6.000,00
Spese di segreteria	€ 3.000,00
Accantonamento per stampa elenco ex-alunni/e	€ 1.000,00
TOTALE	€ 10.000,00

Resoconto seminario gennaio 2012:

Spese per organizzazione e compenso relatori	€ 3.565,00
Ricavi dalle quote di iscrizioni	€ 5.910,00

L'avanzo di € 2.345,00 serve a costituire un fondo per le prossime edizioni del seminario.

INDICE

Lettera del Direttore	1
Ricordo del Cardinale Martini	3
Seminario per docenti e studiosi di Sacra Scrittura	9
Notizie dall'Istituto:	
Inaugurazione dell'anno accademico 2012-13	12
Professori	12
Conferenza del Prof. Geza Vermes	14
Gita all'Abbazia di Montecassino	15
Dalla casa di Gerusalemme	17
Lutto tra i dipendenti dell'Istituto	17
Dati statistici degli studenti 2011-12	18
Gradi accademici	19
Nuovi cardinali ex-alunni dell'Istituto	23
Notizie dagli ex-alunni	25
Ex-alunni al Sinodo sulla «Nuova Evangelizzazione»	27
Altri due nuovi cardinali ex-alunni	31
R.I.P.: Prof. Richard Caplice ed ex-alunni defunti	32
Note bibliografiche:	
Alcuni scritti dei professori (2011-12)	38
Alcuni scritti recenti di ex-alunni	45
Sommario delle dissertazioni di dottorato difese nel 2011-12	50
Notizie dell'Associazione	55

PER OGNI INFORMAZIONE RIVOLGERSI A:

Segreteria Pontificio Istituto Biblico

Via della Pilotta 25 – 00187 Roma

Tel.: + 39-06.695261 – Fax +39-06.695266211

e-mail: pibsegr@biblico.it *oppure:* exalunni@biblico.it

Indirizzo del sito web dell'Istituto:

www.biblico.it